

ANALISI DELLE ENTRATE TRIBUTARIE DAL 2002 A DICEMBRE 2023

COMPOSIZIONE DEI REDDITI AI FINI IRPEF

Giorgio Alessandrini

INDICE

Argomento	Pagina
Introduzione	3
Entrate erariali – Composizione delle imposte dirette e indirette	5
Entrate erariali – Dettaglio delle imposte dirette	10
Entrate erariali – Dettaglio delle imposte indirette	14
Redditi ai fini IRPEF – Composizione per tipologia	17
Redditi ai fini IRPEF – Distribuzione per classi di reddito	23
Calcolo dell'IRPEF – Distribuzione dei redditi complessivi per tipologia e classi di reddito	28
Calcolo dell'IRPEF – Provenienza dei redditi complessivi per tipologia e classi di reddito	29
Calcolo dell'IRPEF – Pagamento imposta netta per tipologia e classi di reddito	30
Calcolo dell'IRPEF – Differenze di imposta tra lav. dipendenti e autonomi in regime forfetario	31
Conclusioni	32
Possibili soluzioni	33

EXECUTIVE SUMMARY

Il MEF, Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblica periodicamente dati sulle entrate tributarie e sulle dichiarazioni annuali per le diverse categorie di imposta.

Molti di questi dati sono già esposti in modo chiaro e adeguato. I bollettini annuali e mensili a commento spiegano con semplicità gli importi esposti; **tramite essi si può facilmente avere un quadro della composizione delle entrate dello Stato, e capire anche le distorsioni che lo caratterizzano.**

Di solito le analisi del MEF raffrontano l'anno corrente con il precedente, e questo è utilissimo.

Tuttavia, dal sito è non è facile avere documentazione sugli andamenti di lungo periodo, fondamentali per comprendere l'evoluzione nel tempo delle politiche fiscali, ed avere informazioni utili all'individuazione degli interventi correttivi.

Nell'attuale momento storico, caratterizzato da ingenti prestiti europei che impongono riforme profonde del sistema italiano, una seria riforma fiscale non può prescindere dalla conoscenza di tali informazioni.

Scopo di questa breve analisi non è quello di fornirle a chi deve prendere le decisioni, in quanto si dà per scontato che ne sia già in possesso, bensì a chi ne fosse interessato affinché possa farsene una propria opinione.

LE FONTI

Le tabelle che seguono sono estrapolate dal file “entrateErariali”, scaricabile in formato csv dal sito del MEF, e contenente i dati mensili per voci di entrata dal gennaio 2002 a dicembre 2023.

Il file viene aggiornato mensilmente, con un ritardo di circa 1/2 mesi. Contiene i totali delle entrate, la scomposizione tra imposte dirette e indirette, e le voci di dettaglio delle singole imposte appartenenti a ciascuna delle due categorie.

In questa analisi i dati analitici mensili sono stati totalizzati per anno. I valori vengono esposti in cifre (migliaia di euro) e grafici, per evidenziarne gli andamenti e la diversa composizione nel tempo.

COMPOSIZIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE E INDIRETTE

ANDAMENTO DELLE ENTRATE ERARIALI DAL 2002 AL 2023: COMPOSIZIONE TRA DIRETTE E INDIRETTE E VOCI PRINCIPALI

Anno	IRPEF	incremento su anno prec	% sul totale annuo	IRES	incremento su anno prec	% sul totale annuo	Altre imposte dirette	incremento su anno prec	% sul totale annuo	IVA	incremento su anno prec	% sul totale annuo	Registro e Bollo	incremento su anno prec	% sul totale annuo	Consumo alcolici e tabacchi	incremento su anno prec	% sul totale annuo	Accise su Energetici	incremento su anno prec	% sul totale annuo	Giochi e Lotterie	incremento su anno prec	% sul totale annuo	Altre Indirette	incremento su anno prec	% sul totale annuo	Totale	incremento su anno prec	% Imposte dirette	
2002	123.316		37,0%	30.185		9,0%	20.152		6,0%	95.515		28,6%	8.172		2,4%	8.712		2,6%	24.853		7,4%	8.696		2,6%	14.098		4,2%	333.699		52,0%	
2003	127.788	3,6%	37,5%	28.682	-5,0%	8,4%	16.719	-17,0%	4,9%	98.864	3,5%	29,0%	8.184	0,1%	2,4%	8.952	2,8%	2,6%	27.325	9,9%	8,0%	7.498	-13,8%	2,2%	17.194	22,0%	5,0%	341.206	2,2%	50,8%	
2004	131.213	2,7%	36,5%	28.335	-1,2%	7,9%	19.440	16,3%	5,4%	101.710	2,9%	28,3%	9.647	17,9%	2,7%	9.621	7,5%	2,7%	26.568	-2,8%	7,4%	13.199	76,0%	3,7%	20.231	17,7%	5,6%	359.964	5,5%	49,7%	
2005	135.989	3,6%	37,6%	34.140	20,5%	9,4%	13.446	-30,8%	3,7%	106.179	4,4%	29,4%	9.830	1,9%	2,7%	10.012	4,1%	2,8%	27.670	4,1%	7,6%	9.535	-27,8%	2,6%	14.912	-26,3%	4,1%	361.713	0,5%	50,8%	
2006	145.408	6,9%	36,3%	39.822	16,6%	9,9%	23.018	71,2%	5,7%	115.477	8,8%	28,8%	10.889	10,8%	2,7%	11.062	10,5%	2,8%	28.203	1,9%	7,0%	10.071	5,6%	2,5%	16.495	10,6%	4,1%	400.445	10,7%	52,0%	
2007	153.154	5,3%	36,7%	50.707	27,3%	12,1%	18.952	-17,7%	4,5%	120.703	4,5%	28,9%	11.346	4,2%	2,7%	11.423	3,3%	2,7%	27.592	-2,2%	6,6%	10.915	8,4%	2,6%	12.915	-21,7%	3,1%	417.707	4,3%	53,3%	
2008	163.245	6,6%	38,6%	47.718	-5,9%	11,3%	20.655	9,0%	4,9%	119.472	-1,0%	28,2%	10.790	-4,9%	2,6%	11.511	0,8%	2,7%	25.487	-7,6%	6,0%	10.847	-0,6%	2,6%	13.287	2,9%	3,1%	423.012	1,3%	54,8%	
2009	157.840	-3,3%	38,6%	37.179	-22,1%	9,1%	29.217	41,5%	7,1%	111.237	-6,9%	27,2%	10.461	-3,0%	2,6%	11.573	0,5%	2,8%	26.837	5,3%	6,6%	11.362	4,7%	2,8%	13.519	1,7%	3,3%	409.225	-3,3%	54,8%	
2010	164.608	4,3%	40,4%	37.000	-0,5%	9,1%	16.406	-43,8%	4,0%	115.506	3,8%	28,3%	10.495	0,3%	2,6%	11.683	1,0%	2,9%	26.754	-0,3%	6,6%	11.366	0,0%	2,8%	14.040	3,9%	3,4%	407.858	-0,3%	53,5%	
2011	163.868	-0,4%	39,8%	35.949	-2,8%	8,7%	18.273	11,4%	4,4%	117.460	1,7%	28,5%	10.277	-2,1%	2,5%	12.022	2,9%	2,9%	27.630	3,3%	6,7%	12.652	11,3%	3,1%	14.075	0,2%	3,4%	412.206	1,1%	52,9%	
2012	165.614	1,1%	39,0%	36.582	1,8%	8,6%	26.813	46,7%	6,3%	115.234	-1,9%	27,2%	10.274	0,0%	2,4%	12.001	-0,2%	2,8%	33.341	20,7%	7,9%	12.076	-4,6%	2,8%	12.353	-12,2%	2,9%	424.288	2,9%	54,0%	
2013	163.691	-1,2%	38,5%	40.026	9,4%	9,4%	28.914	7,8%	6,8%	112.273	-2,6%	26,4%	11.595	12,9%	2,7%	11.467	-4,4%	2,7%	33.048	-0,9%	7,8%	10.689	-11,5%	2,5%	12.930	4,7%	3,0%	424.633	0,1%	54,8%	
2014	163.650	0,0%	39,0%	32.293	-19,3%	7,7%	29.051	0,5%	6,9%	114.490	2,0%	27,3%	12.018	3,6%	2,9%	11.584	1,0%	2,8%	33.856	2,4%	8,1%	11.021	3,1%	2,6%	11.493	-11,1%	2,7%	419.456	-1,2%	53,6%	
2015	176.220	7,7%	40,3%	33.402	3,4%	7,6%	30.437	4,8%	7,0%	119.376	4,3%	27,3%	11.435	-4,9%	2,6%	11.895	2,7%	2,7%	31.797	-6,1%	7,3%	11.245	2,0%	2,6%	11.491	0,0%	2,6%	437.298	4,3%	54,9%	
2016	180.004	2,1%	39,9%	35.251	5,5%	7,8%	30.037	-1,3%	6,7%	124.336	4,2%	27,6%	11.553	1,0%	2,6%	12.185	2,4%	2,7%	32.627	2,6%	7,2%	13.619	21,1%	3,0%	11.462	-0,3%	2,5%	451.074	3,2%	54,4%	
2017	182.353	1,3%	40,0%	35.161	-0,3%	7,7%	28.095	-6,5%	6,2%	129.569	4,2%	28,4%	11.179	-3,2%	2,5%	11.834	-2,9%	2,6%	32.742	0,4%	7,2%	13.205	-3,0%	2,9%	11.464	0,0%	2,5%	455.602	1,0%	53,9%	
2018	187.428	2,8%	40,4%	32.662	-7,1%	7,0%	27.678	-1,5%	6,0%	133.577	3,1%	28,8%	11.987	7,2%	2,6%	12.066	2,0%	2,6%	32.539	-0,6%	7,0%	13.706	3,8%	3,0%	12.128	5,8%	2,6%	463.771	1,8%	53,4%	
2019	191.613	2,2%	40,6%	33.733	3,3%	7,1%	27.194	-1,7%	5,8%	136.861	2,5%	29,0%	11.341	-5,4%	2,4%	12.030	-0,3%	2,5%	32.692	0,5%	6,9%	14.531	6,0%	3,1%	11.959	-1,4%	2,5%	471.954	1,8%	53,5%	
2020	187.436	-2,2%	42,0%	33.564	-0,5%	7,5%	31.572	16,1%	7,1%	123.636	-9,7%	27,7%	10.635	-6,2%	2,4%	11.840	-1,6%	2,6%	27.787	-15,0%	6,2%	9.488	-34,7%	2,1%	10.838	-9,4%	2,4%	446.796	-5,3%	56,5%	
2021	198.203	3,4%	40,0%	31.864	-5,5%	6,4%	39.740	46,1%	8,0%	147.087	7,5%	29,7%	12.181	7,4%	2,5%	12.180	1,2%	2,5%	30.334	-7,2%	6,1%	11.203	-22,9%	2,3%	12.408	3,8%	2,5%	495.200	4,9%	54,5%	
2022	205.844	3,9%	37,8%	45.597	43,1%	8,4%	44.637	12,3%	8,2%	171.601	16,7%	31,5%	13.022	6,9%	2,4%	12.363	1,5%	2,3%	25.359	-16,4%	4,7%	13.226	18,1%	2,4%	12.879	3,8%	2,4%	544.528	21,9%	54,4%	
Variaz. 2022	/2002	82.528	66,9%	39,1%	15.412	51,1%	7,3%	24.485	121,5%	11,6%	76.086	79,7%	36,1%	4.850	59,3%	2,3%	3.651	41,9%	1,7%	506	2,0%	0,2%	4.530	52,1%	2,1%	-1.219	-8,6%	-0,6%	210.829	63,2%	

Figura 1: composizione delle entrate erariali. Importi in milioni di euro.

COMPOSIZIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE E INDIRECTE

La figura 1 a pagina precedente elenca i totali delle imposte dirette e indirette che compongono le entrate erariali. In blu è stata indicata la variazione percentuale del valore di ogni imposta rispetto all'anno precedente ed in rosso il peso percentuale annuale rispetto al totale delle entrate erariali.

In ultima riga, le variazioni assolute e percentuali del 2023 rispetto al 2002.

La prima considerazione che emerge dalla colonna dei totali è che **le entrate tributarie sono costantemente cresciute nel corso degli ultimi vent'anni, con un incremento medio del 2,6 % annuo dal 2002 al 2023 (media delle percentuali di incremento annuali – colonna a destra dei totali entrate), che diventa invece del 3 % se si esclude l'anno 2020**, caratterizzato dal crollo delle entrate da imposte indirette causato dalla pandemia, come vedremo in dettaglio più avanti.

Si riscontrano due periodi di calo. Il primo nel 2009, in conseguenza della crisi economica del 2008. Il secondo nel 2020, dovuto al crollo del PIL per il blocco delle attività economiche causato dal lockdown.

COMPOSIZIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE E INDIRECTE

Composizione percentuale delle imposte nel 2002

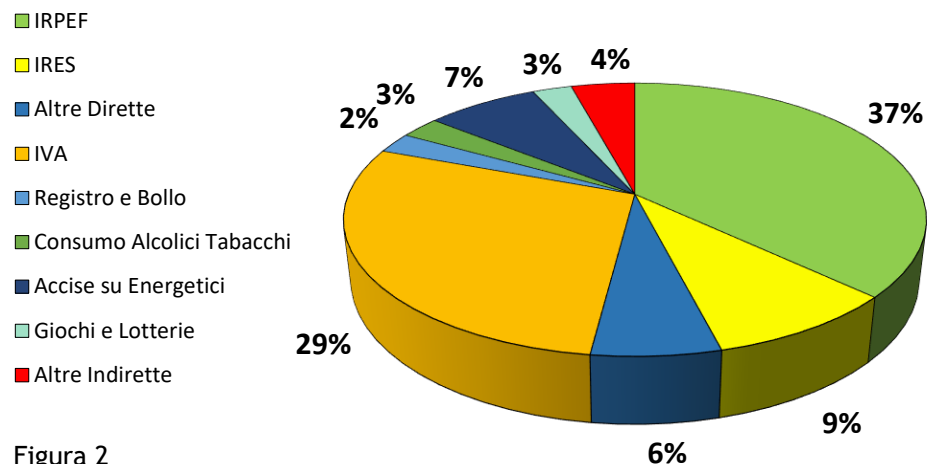


Figura 2

Composizione percentuale delle imposte nel 2023

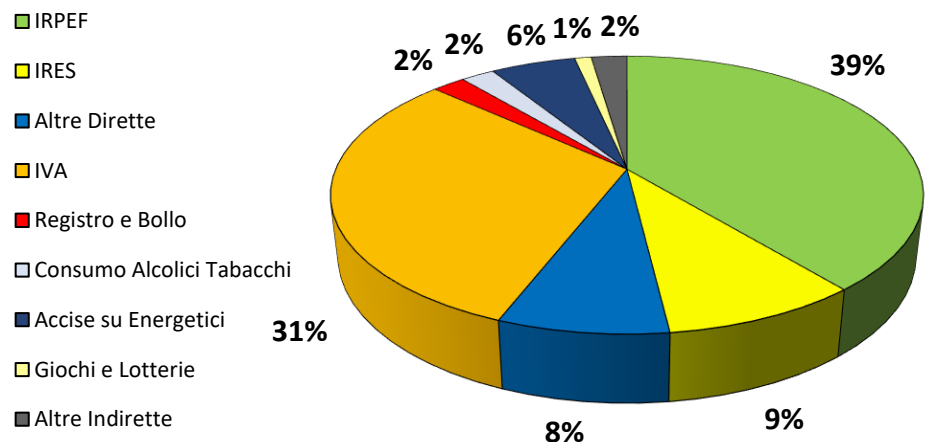


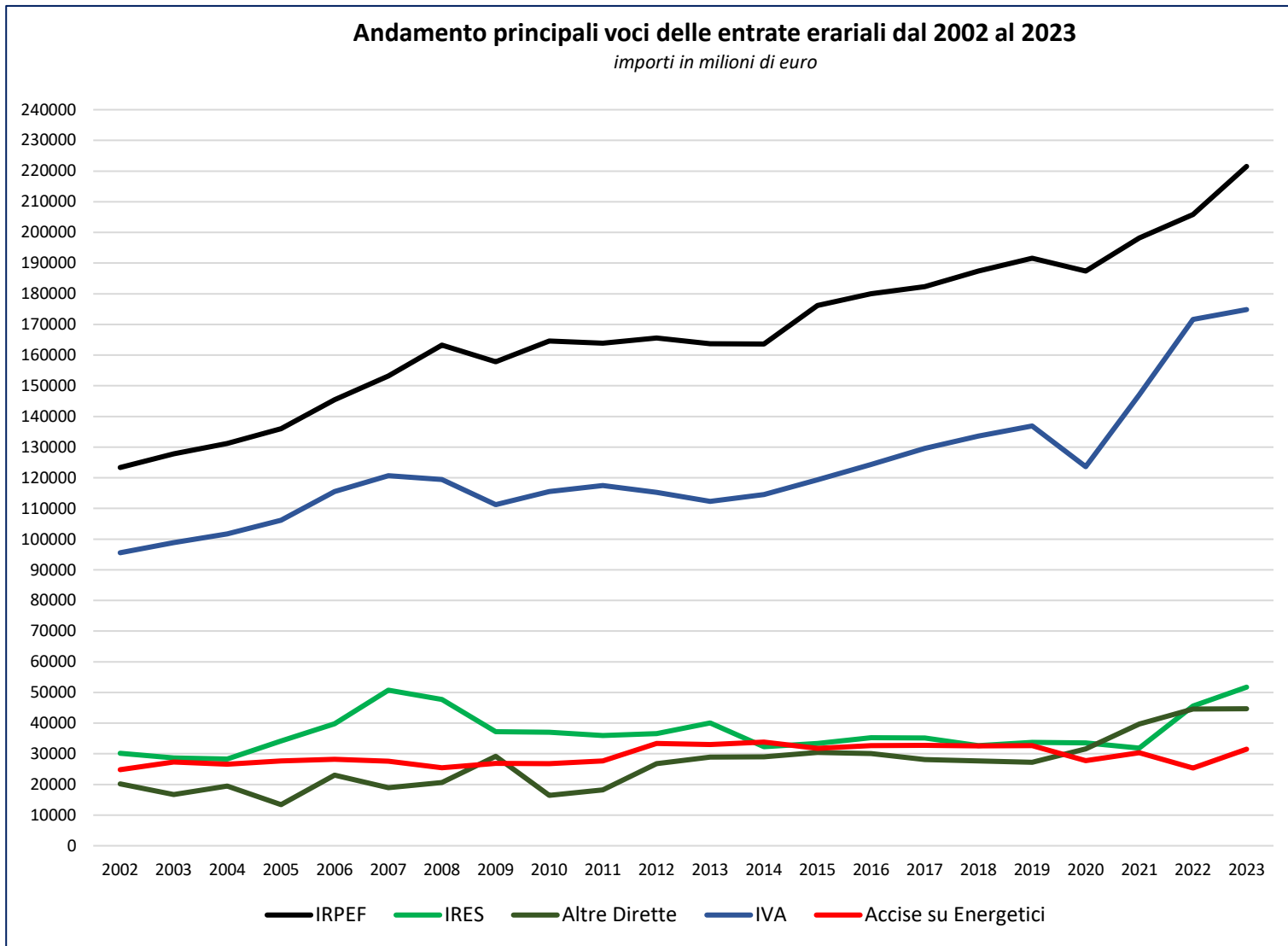
Figura 3

Nei grafici a torta a fianco, si evidenzia la composizione percentuale delle voci di entrata, e del cambiamento del loro peso relativo rispetto al totale nel corso degli anni.

Sono da sottolineare i seguenti valori percentuali, che avranno un peso sulla distribuzione del carico fiscale:

1. La principale voce di entrata dello Stato è l' **IRPEF**, cioè l'imposta sul reddito delle persone fisiche. I dati ci dicono che **il suo peso sul totale delle entrate è salito dal 37% nel 2002 al 39% nel 2023, con oscillazioni fino al 40% nel 2021;**
2. L' **IRES**, l'imposta sui redditi delle società, è **scesa dal 9% del 2002 al 6% del 2021, per risalire infine all'9% a seguito della ripresa economica indotta dal PNRR;**
3. Il peso percentuale dell' **IVA**, imposta sul valore aggiunto, resta **più o meno costante nel corso dei vent'anni, intorno al valore medio del 28,2%, ma registra un recupero nel 2023, sempre per effetto della ripresa economica indotta dal PNRR e del parziale recupero dell'evasione.**

COMPOSIZIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE E INDIRETTE



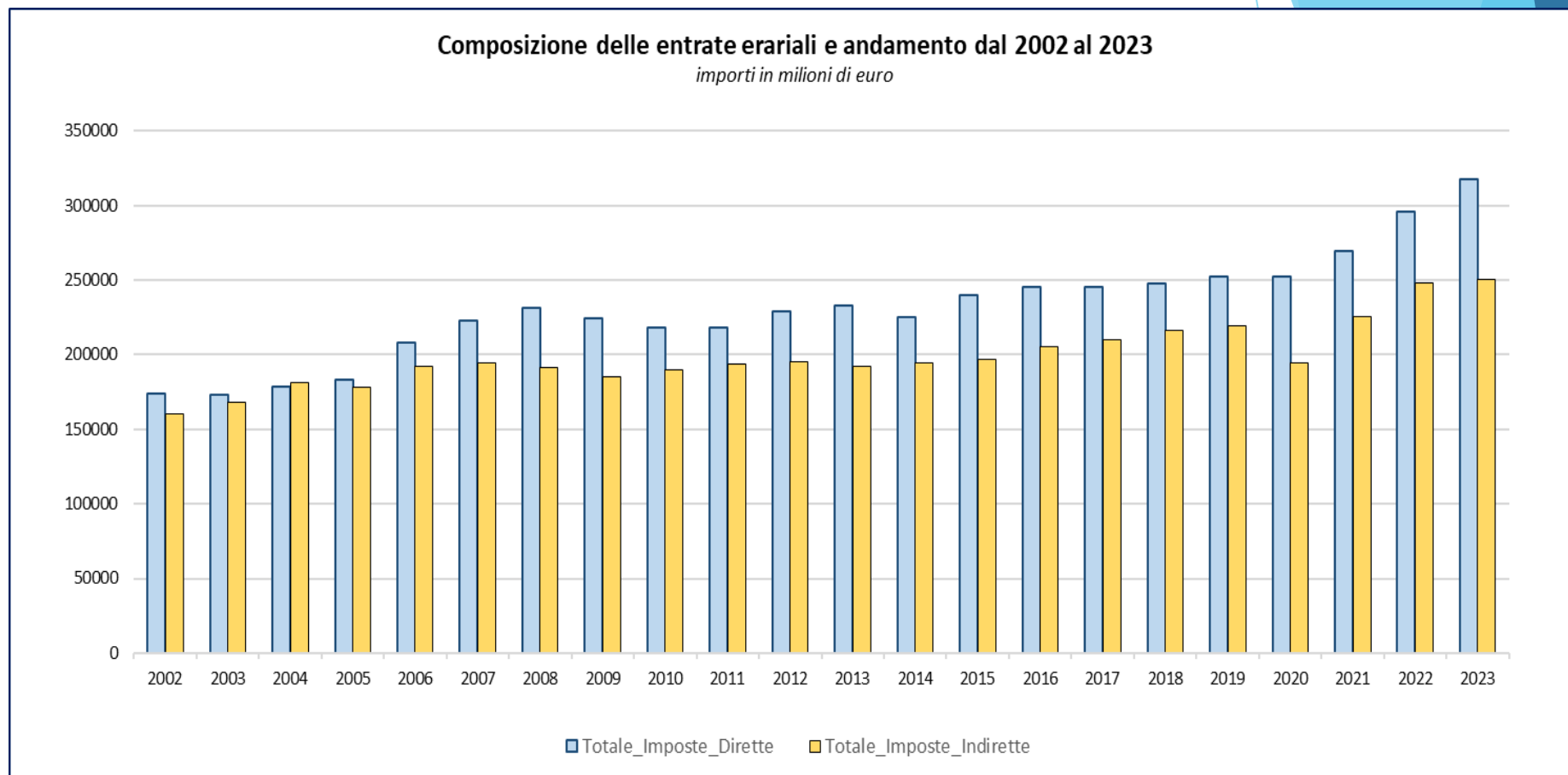
Entrando nel dettaglio degli importi per ogni tipo per le principali voci di entrata, si rileva che:

1. **L' IRPEF** passa da 123,3 miliardi di euro del 2002 a 221,6 nel 2023, con un **incremento del 79,7%**;
2. **L' IRES** passa da 30,1 miliardi di euro del 2002 a 51,7 nel 2023, con andamenti più variabili dell' Irpef, e crescita significativa negli ultimi due anni. **L' incremento finale è del 71,4%**;
3. **L' IVA** passa da 95,5 miliardi di euro del 2002 a 174,8 nel 2023, con un **incremento del 83%**;
4. **Le accise sui prodotti energetici** (quarta voce di entrata per importanza) passano da 24,8 miliardi di euro del 2002 a 31,5 nel 2023. Erano sopra i 33/32 miliardi dal 2012 al 2019. **L' incremento finale è del 26,7%**.

Figura 4

COMPOSIZIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE E INDIRETTE

Il risultato di questi andamenti è che **il sostanziale equilibrio delle entrate si è sbilanciato verso le imposte dirette**, passate da una media del 50,8% tra 2002 e il 2004 ad **una media del 55,1% negli ultimi tre anni**, con conseguenti ripercussioni sulle propensioni al consumo e al risparmio dei contribuenti, e quindi sull'andamento dell'economia.



DETTAGLIO DELLE IMPOSTE DIRETTE

ANDAMENTO DELLE IMPOSTE DIRETTE

Anno	IRPEF da lavoro dipendente	incremento su anno prec	% sul totale annuo	IRPEF da lavoro autonomo	incremento su anno prec	% sul totale annuo	IRPEF Saldi e Acconti	incremento su anno prec	% sul totale annuo	IRES	incremento su anno prec	% sul totale annuo	Altre dirette	incremento su anno prec	% sul totale annuo	Totale	
2002	91.940		52,9%	9.925		5,7%	21.451		12,4%	30.185		17,4%	20.152		11,6%	173.653	
2003	94.988	3,3%	54,8%	10.643	7,2%	6,1%	22.157	3,3%	12,8%	28.682	-5,0%	16,6%	16.719	-17,0%	9,7%	173.189	
2004	99.373	4,6%	55,5%	11.034	3,7%	6,2%	20.806	-6,1%	11,6%	28.335	-1,2%	15,8%	19.440	16,3%	10,9%	178.988	
2005	101.658	2,3%	55,4%	11.696	6,0%	6,4%	22.635	8,8%	12,3%	34.140	20,5%	18,6%	13.446	-30,8%	7,3%	183.575	
2006	109.839	8,0%	52,7%	12.414	6,1%	6,0%	23.155	2,3%	11,1%	39.822	16,6%	19,1%	23.018	71,2%	11,1%	208.248	
2007	112.472	2,4%	50,5%	13.221	6,5%	5,9%	27.461	18,6%	12,3%	50.707	27,3%	22,8%	18.952	-17,7%	8,5%	222.813	
2008	121.495	8,0%	52,5%	13.813	4,5%	6,0%	27.937	1,7%	12,1%	47.718	-5,9%	20,6%	20.655	9,0%	8,9%	231.618	
2009	121.781	0,2%	54,3%	13.509	-2,2%	6,0%	22.550	-19,3%	10,1%	37.179	-22,1%	16,6%	29.217	41,5%	13,0%	224.236	
2010	125.622	3,2%	57,6%	13.613	0,8%	6,2%	25.373	12,5%	11,6%	37.000	-0,5%	17,0%	16.406	-43,8%	7,5%	218.014	
2011	126.724	0,9%	58,1%	13.671	0,4%	6,3%	23.473	-7,5%	10,8%	35.949	-2,8%	16,5%	18.273	11,4%	8,4%	218.090	
2012	128.197	1,2%	56,0%	13.057	-4,5%	5,7%	24.317	3,6%	10,6%	36.582	1,8%	16,0%	26.813	46,7%	11,7%	228.966	
2013	129.327	0,9%	55,6%	12.384	-5,2%	5,3%	21.980	-9,6%	9,4%	40.026	9,4%	17,2%	28.914	7,8%	12,4%	232.631	
2014	129.672	0,3%	57,6%	12.156	-1,8%	5,4%	21.822	-0,7%	9,7%	32.293	-19,3%	14,4%	29.051	0,5%	12,9%	224.994	
2015	141.324	9,0%	58,9%	12.357	1,7%	5,1%	22.537	3,3%	9,4%	33.402	3,4%	13,9%	30.437	4,8%	12,7%	240.057	
2016	144.342	2,1%	58,8%	12.224	-1,1%	5,0%	23.438	4,0%	9,6%	35.251	5,5%	14,4%	30.037	-1,3%	12,2%	245.292	
2017	146.807	1,7%	59,8%	12.302	0,6%	5,0%	23.230	-0,9%	9,5%	35.161	-0,3%	14,3%	28.095	-6,5%	11,4%	245.595	
2018	152.355	3,8%	61,5%	12.586	2,3%	5,1%	22.485	-3,2%	9,1%	32.662	-7,1%	13,2%	27.678	-1,5%	11,2%	247.766	
2019	157.445	3,3%	62,3%	11.309	-10,1%	4,5%	22.855	1,6%	9,1%	33.733	3,3%	13,4%	27.194	-1,7%	10,8%	252.536	
2020	156.293	-0,7%	61,9%	10.711	-5,3%	4,2%	20.432	-10,6%	8,1%	33.564	-0,5%	13,3%	31.572	16,1%	12,5%	252.572	
2021	164.975	5,6%	61,1%	11.830	10,4%	4,4%	21.398	4,7%	7,9%	31.864	-5,1%	11,8%	39.740	25,9%	14,7%	269.807	
2022	166.656	1,0%	56,3%	12.606	6,6%	4,3%	26.582	24,2%	9,0%	45.597	43,1%	15,4%	44.637	12,3%	15,1%	296.078	
2023	180.857	8,5%	56,9%	13.170	4,5%	4,1%	27.544	3,6%	8,7%	51.750	13,5%	16,3%	44.694	0,1%	14,1%	318.015	
Variatz.2023/2002	88.917	96,7%	61,6%	3.245	32,7%	2,2%	6.093	28,4%	4,2%	21.565	71,4%	14,9%	24.542	121,8%	17,0%	144.362	83,1%

Figura 6: Tabella dei totali annuali delle imposte dirette: IRPEF da lavoro dipendente e da lavoro autonomo, IRES e altre imposte dirette (dati in milioni di euro)

DETTAGLIO DELLE IMPOSTE DIRETTE

La tabella in figura 6 elenca i totali delle imposte dirette, scorporando il totale IRPEF in entrate provenienti da lavoro dipendente, autonomo e da saldi e acconti. In blu è stata indicata la variazione percentuale del valore di ogni importo rispetto all'anno precedente ed in rosso il peso percentuale annuale rispetto al totale delle entrate da imposte dirette. In ultima riga, le variazioni assolute e percentuali del 2022 rispetto al 2002.

Dai dati esposti, si evince che:

- ▶ **Il totale delle entrate erariali derivanti da imposte dirette passa da 173,6 miliardi di euro del 2002 a 318 miliardi nel 2023, con un incremento di 144 miliardi, pari al 83%. Questo aumento è coperto al 61,6% dall'aumento delle entrate erariali provenienti da IRPEF sul lavoro dipendente, passato dai 91,9 md. del 2002 ai 181 md. del 2023, con un incremento di 89 miliardi (pari al 96,7%).**
- ▶ Da rilevare la **partecipazione insignificante dell'IRPEF da lavoro autonomo**, che contribuisce all'incremento solo per 3,2 miliardi di euro (pari al 2,2%).
- ▶ **Le entrate erariali derivanti da IRPEF sul lavoro dipendente costituiscono la grande maggioranza delle entrate derivanti da imposte dirette. L'incidenza media nel periodo in esame è del 56,9%** delle entrate da imposte dirette, ma partono da una media del 54,4% nei primi tre anni (2002-2004) per arrivare ad una **media del 61,8% nel triennio 2019-2021**. Rispetto al totale complessivo delle entrate erariali, derivanti da imposte dirette e indirette, l'incidenza media dell'IRPEF proveniente da lavoro dipendente è pari al 30,3%, ed è in crescita.

DETTAGLIO DELLE IMPOSTE DIRETTE

Composizione percentuale delle imposte dirette nel 2002

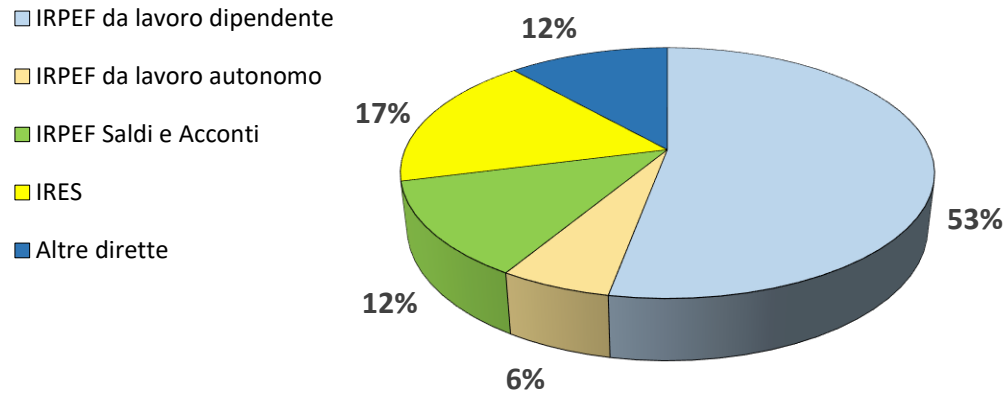


Figura 7

Composizione percentuale delle imposte dirette nel 2023

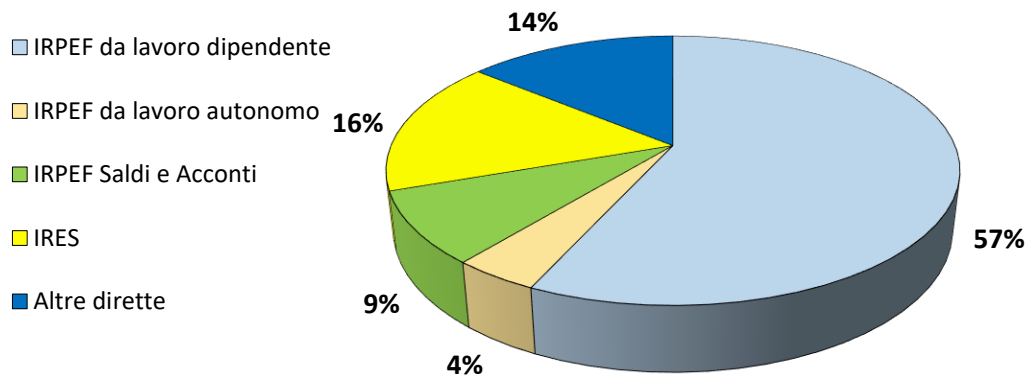


Figura 8

- Le entrate erariali derivanti da **IRPEF sul lavoro autonomo** non contribuiscono in maniera significativa sulle entrate derivanti da imposte dirette. Oscillano nel primo decennio **tra il 5% e il 6% delle entrate, per poi scendere decisamente verso il 4%** nell'ultima metà del secondo decennio. Rispetto al totale delle entrate erariali derivanti da imposte dirette e indirette, **l'incidenza media dell'IRPEF proveniente da lavoro autonomo è pari al 3%**.
- L'**IRES**, imposta sugli utili societari, segna una **notevole riduzione della sua incidenza** sul totale delle entrate erariali da imposte dirette, passando da un picco - peraltro isolato - del 22,8% del 2007, ad una media del 13,2% dal 2017 al 2021, e poi risalire decisamente al 15,4% nel 2022 e al 16,3% nel 2023, grazie agli investimenti del PNRR. Complessivamente, **dal 2002 al 2021 la media di incidenza dell'IRES sulle entrate erariali da imposte dirette è del 16,1%, e del 8,7% sul totale di tutte le entrate erariali**. Una base di gettito modesta e a rischio di elusione degli utili, a causa della organica carenza di controlli, oltre alla necessità di rivedere l'abolizione del reato di falso in bilancio.

DETTAGLIO DELLE IMPOSTE DIRETTE

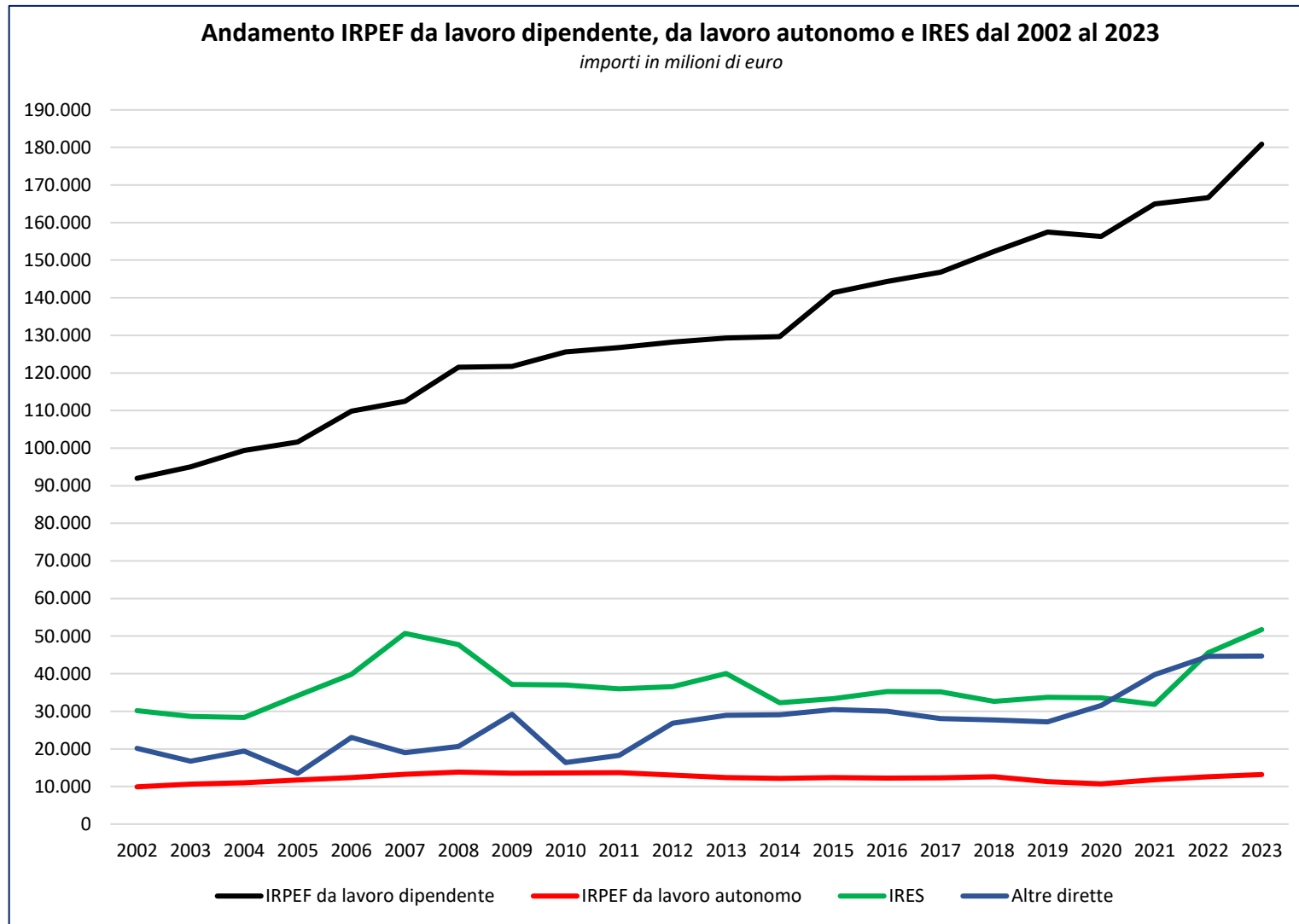


Figura 9

Nelle figure 9 e 10 sono evidenziati gli andamenti delle imposte dirette, e quelli delle imposte più importanti.

Da esse appare evidente che, **mentre tutte le altre tipologie di entrate sono rimaste costanti, il carico delle entrate provenienti dalle ritenute IRPEF sul lavoro dipendente è considerevolmente cresciuto.**

Da ciò, nonostante la narrazione comune, si capisce su quali spalle è gravato l'aumento delle imposte dirette degli ultimi vent'anni.

DETTAGLIO DELLE IMPOSTE INDIRETTE

ANDAMENTO DELLE IMPOSTE INDIRETTE

Anno	Totale IVA	% di incremento	% sul totale annuo	Registro e Bollo	% di incremento	% sul totale annuo	Assicurazioni	% di incremento	% sul totale annuo	Ipotecarie e Catastali	% di incremento	% sul totale annuo	Canone TV	% di incremento	% sul totale annuo	Tasse Automobilistiche	% di incremento	% sul totale annuo	Consumo alcolici e tabacchi	% di incremento	% sul totale annuo	Accise su Energetici	% di incremento	% sul totale annuo	Giochi e Lotterie	% di incremento	% sul totale annuo	Altre Indirette	% di incremento	% sul totale annuo	Totale	
2002	95.515		59,7%	8.172		5,1%	2.525		1,6%	1.906		1,2%	1.404		0,9%	294		0,2%	8.712		5,4%	24.853		15,5%	8.696		5,4%	7.969		5,0%	160.046	
2003	98.864	3,5%	58,8%	8.184	0,1%	4,9%	2.654	5,1%	1,6%	1.910	0,2%	1,1%	1.462	4,1%	0,9%	467	58,8%	0,3%	8.952	2,8%	5,3%	27.325	9,9%	16,3%	7.498	-13,8%	4,5%	10.701	34,3%	6,4%	168.017	
2004	101.710	2,9%	56,2%	9.647	17,9%	5,3%	3.116	17,4%	1,7%	1.875	-1,8%	1,0%	1.502	2,7%	0,8%	484	3,6%	0,3%	9.621	7,5%	5,3%	26.568	-2,8%	14,7%	13.199	76,0%	7,3%	13.254	23,9%	7,3%	180.976	
2005	106.179	4,4%	59,6%	9.830	1,9%	5,5%	2.813	-9,7%	1,6%	2.224	18,6%	1,2%	1.516	0,9%	0,9%	548	13,2%	0,3%	10.012	4,1%	5,6%	27.670	4,1%	15,5%	9.535	-27,8%	5,4%	7.811	-41,1%	4,4%	178.138	
2006	115.477	8,8%	60,1%	10.889	10,8%	5,7%	2.902	3,2%	1,5%	3.159	42,0%	1,6%	1.513	-0,2%	0,8%	588	7,3%	0,3%	11.062	10,5%	5,8%	28.203	1,9%	14,7%	10.071	5,6%	5,2%	8.333	6,7%	4,3%	192.197	
2007	120.703	4,5%	61,9%	11.346	4,2%	5,8%	2.971	2,4%	1,5%	3.712	17,5%	1,9%	1.592	5,2%	0,8%	635	8,0%	0,3%	11.423	3,3%	5,9%	27.592	-2,2%	14,2%	10.915	8,4%	5,6%	4.005	-51,9%	2,1%	194.894	
2008	119.472	-1,0%	62,4%	10.790	-4,9%	5,6%	3.095	4,2%	1,6%	3.503	-5,6%	1,8%	1.629	2,3%	0,9%	609	-4,1%	0,3%	11.511	0,8%	6,0%	25.487	-7,6%	13,3%	10.847	-0,6%	5,7%	4.451	11,1%	2,3%	191.394	
2009	111.237	-6,9%	60,1%	10.461	-3,0%	5,7%	3.546	14,6%	1,9%	3.032	-13,4%	1,6%	1.663	2,1%	0,9%	621	2,0%	0,3%	11.573	0,5%	6,3%	26.837	5,3%	14,5%	11.362	4,7%	6,1%	4.657	4,6%	2,5%	184.989	
2010	115.506	3,8%	60,8%	10.495	0,3%	5,5%	3.367	-5,0%	1,8%	2.999	-1,1%	1,6%	1.698	2,1%	0,9%	603	-2,9%	0,3%	11.683	1,0%	6,2%	26.754	-0,3%	14,1%	11.366	0,0%	6,0%	5.373	15,4%	2,8%	189.844	
2011	117.460	1,7%	60,5%	10.277	-2,1%	5,3%	3.077	-8,6%	1,6%	3.010	0,4%	1,6%	1.722	1,4%	0,9%	626	3,8%	0,3%	12.022	2,9%	6,2%	27.630	3,3%	14,2%	12.652	11,3%	6,5%	5.640	5,0%	2,9%	194.116	
2012	115.234	-1,9%	59,0%	10.274	0,0%	5,3%	3.064	-0,4%	1,6%	2.737	-9,1%	1,4%	1.757	2,0%	0,9%	623	-0,5%	0,3%	12.001	-0,2%	6,1%	33.341	20,7%	17,1%	12.076	-4,6%	6,2%	4.172	-26,0%	2,1%	195.279	
2013	112.273	-2,6%	58,5%	11.595	12,9%	6,0%	3.030	-1,1%	1,6%	2.637	-3,7%	1,4%	1.776	1,1%	0,9%	594	-4,7%	0,3%	11.467	-4,4%	6,0%	33.048	-0,9%	17,2%	10.689	-11,5%	5,6%	4.893	17,3%	2,5%	192.002	
2014	114.490	2,0%	58,9%	12.018	3,6%	6,2%	2.940	-3,0%	1,5%	2.139	-18,9%	1,1%	1.739	-2,1%	0,9%	578	-2,7%	0,3%	11.584	1,0%	6,0%	33.856	2,4%	17,4%	11.021	3,1%	5,7%	4.097	-16,3%	2,1%	194.462	
2015	119.376	4,3%	60,5%	11.435	-4,9%	5,8%	3.069	4,4%	1,6%	2.144	0,2%	1,1%	1.721	-1,0%	0,9%	578	0,0%	0,3%	11.895	2,7%	6,0%	31.797	-6,1%	16,1%	11.245	2,0%	5,7%	3.979	-2,9%	2,0%	197.239	
2016	124.336	4,2%	60,4%	11.553	1,0%	5,6%	3.095	0,8%	1,5%	2.258	5,3%	1,1%	2.112	22,7%	1,0%	599	3,6%	0,3%	12.185	2,4%	5,9%	32.627	2,6%	15,9%	13.619	21,1%	6,6%	3.398	-14,6%	1,7%	205.782	
2017	129.569	4,2%	61,7%	11.179	-3,2%	5,3%	3.196	3,3%	1,5%	2.337	3,5%	1,1%	1.942	-8,0%	0,9%	578	-3,5%	0,3%	11.834	-2,9%	5,6%	32.742	0,4%	15,6%	13.205	-3,0%	6,3%	3.411	0,4%	1,6%	209.993	
2018	133.577	3,1%	61,8%	11.987	7,2%	5,5%	3.833	19,9%	1,8%	2.314	-1,0%	1,1%	1.922	-1,0%	0,9%	588	1,7%	0,3%	12.066	2,0%	5,6%	32.539	-0,6%	15,1%	13.706	3,8%	6,3%	3.471	1,8%	1,6%	216.003	
2019	136.861	2,5%	62,4%	11.341	-5,4%	5,2%	4.294	12,0%	2,0%	2.210	-4,5%	1,0%	1.895	-1,4%	0,9%	277	-52,9%	0,1%	12.030	-0,3%	5,5%	32.692	0,5%	14,9%	14.531	6,0%	6,6%	3.283	-5,4%	1,5%	219.414	
2020	123.636	-9,7%	63,7%	10.635	-6,2%	5,5%	3.812	-11,2%	2,0%	2.014	-8,9%	1,0%	1.898	0,2%	1,0%	240	-13,4%	0,1%	11.840	-1,6%	6,1%	27.787	-15,0%	14,3%	9.488	-34,7%	4,9%	2.874	-12,5%	1,5%	194.224	
2021	147.087	19,0%	65,3%	12.181	14,5%	5,4%	4.123	8,2%	1,8%	2.518	25,0%	1,1%	1.922	1,3%	0,9%	280	16,7%	0,1%	12.180	2,9%	5,4%	30.334	9,2%	13,5%	11.203	18,1%	5,0%	3.565	24,0%	1,6%	225.393	
2022	171.601	16,7%	69,1%	13.022	6,9%	5,2%	4.163	1,0%	1,7%	2.517	0,0%	1,0%	1.946	1,2%	0,8%	275	-1,8%	0,1%	12.363	1,5%	5,0%	25.359	-16,4%	10,2%	13.226	18,1%	5,3%	3.978	11,6%	1,6%	248.450	
2023	174.883	1,9%	69,8%	12.233	-6,1%	4,9%	4.481	7,6%	1,8%	2.408	-4,3%	1,0%	1.904	-2,2%	0,8%	294	6,9%	0,1%	12.450	0,7%	5,0%	31.499	24,2%	12,6%	6.184	-53,2%	2,5%	4.141	4,1%	1,7%	250.477	
Variatz.2023 /2002	79.368	83,1%	87,8%	4.061	49,7%	4,5%	1.956	77,5%	2,2%	502	26,3%	0,6%	500	35,6%	0,6%	0	0,0%	0,0%	3.738	42,9%	4,1%	6.646	26,7%	7,3%	-2.512	-28,9%	-2,8%	-3.828	-48,0%	-4,2%	90.431	56,5%

Figura 11: Tabella dei totali annuali delle imposte indirette. Dati in milioni di euro.

DETTAGLIO DELLE IMPOSTE INDIRETTE

Composizione percentuale delle imposte indirette nel 2002

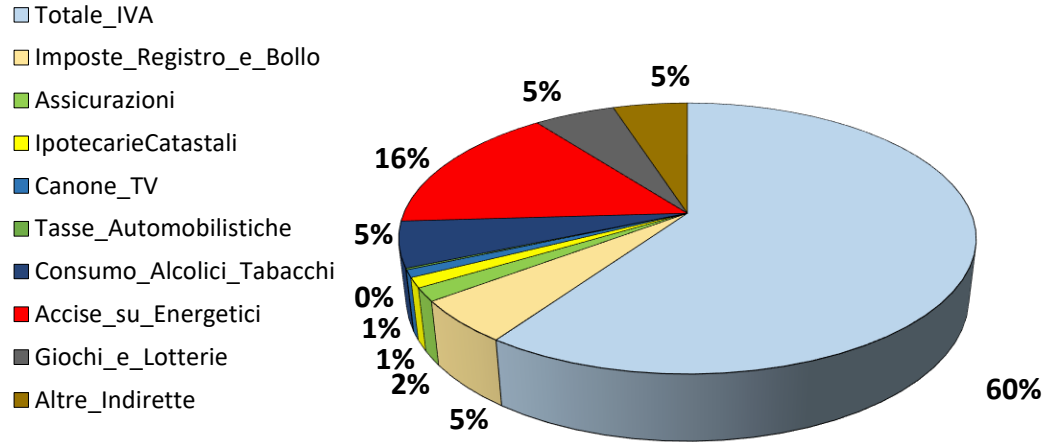


Figura 12

Composizione percentuale delle imposte indirette nel 2023

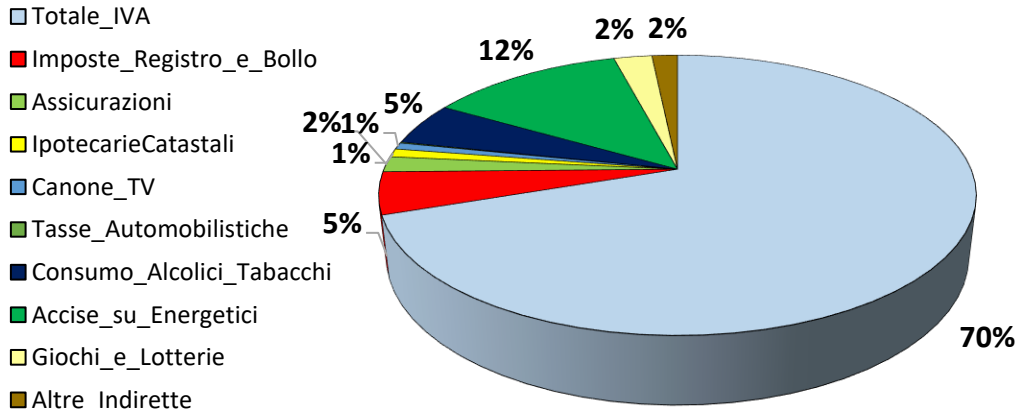


Figura 13

La tabella in figura 11 della pagina precedente elenca i totali delle imposte indirette, evidenziando le più note e accorpando le minori nella colonna “Altre indirette”.

In blu viene evidenziata la variazione percentuale del valore di ogni importo rispetto all’anno precedente ed in rosso il peso percentuale annuale rispetto al totale delle entrate da imposte dirette. In ultima riga, le variazioni assolute e percentuali del 2021 rispetto al 2002.

Con riferimento ai dati esposti, si sottolinea che:

- **Il totale delle entrate erariali derivanti da imposte indirette passa da 160 miliardi di euro del 2002 a 219,4 miliardi nel 2019; scende drasticamente a 194,2 miliardi nel 2020, a causa della pandemia, e risale a 250,4 miliardi nel 2023. L’incremento è di 90,4 miliardi, pari al 56,5%. Nello stesso periodo, le entrate da IRPEF sono cresciute del 80%;**

DETTAGLIO DELLE IMPOSTE INDIRETTE

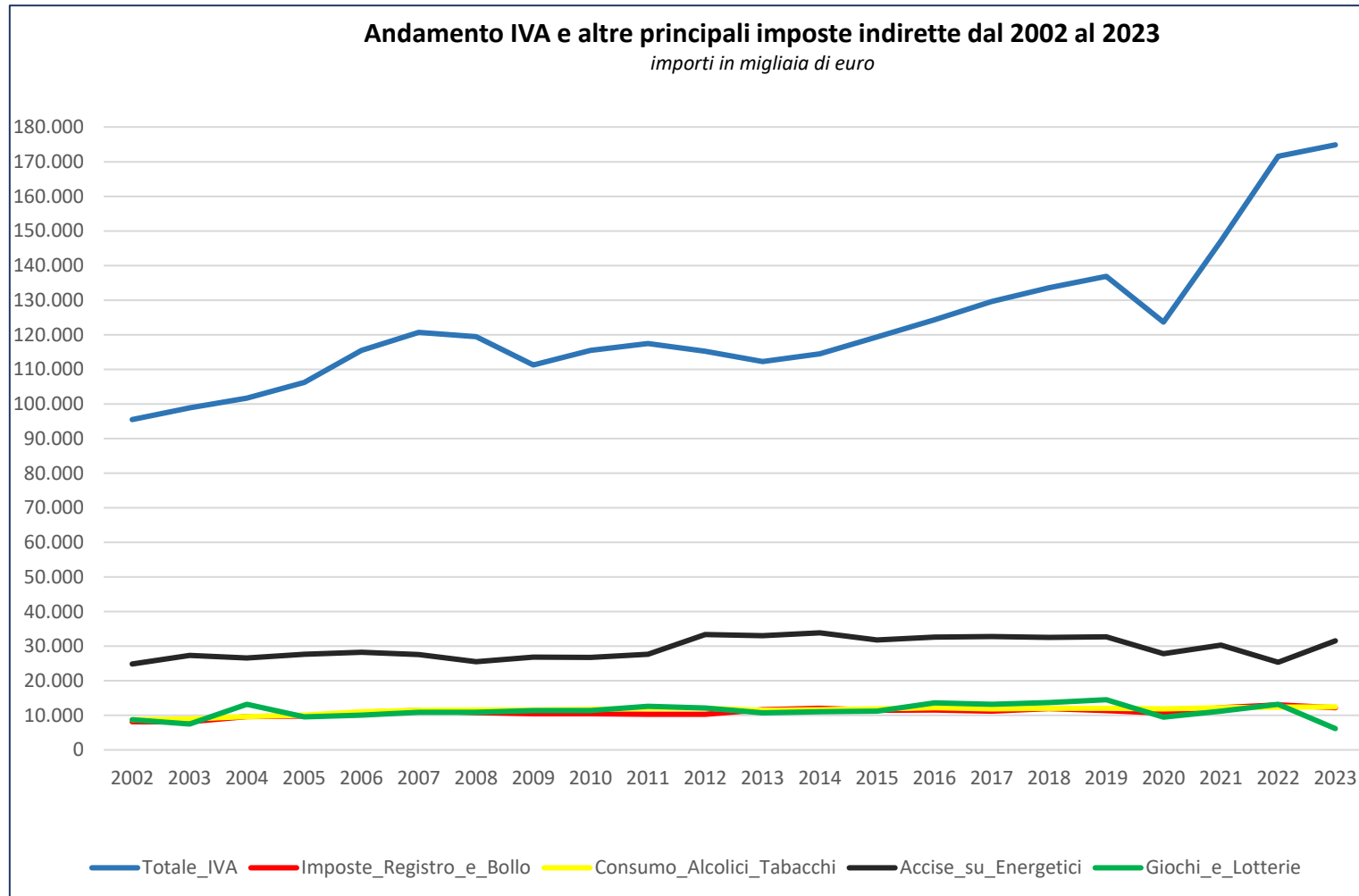


Figura 14

- ▶ Questo **incremento** è stato **coperto al 88% dall'aumento** delle entrate erariali provenienti da **IVA**, passata dai 95,5 miliardi di euro del 2002 ai 174,8 del 2023, con un incremento di 79 miliardi (**pari al 83%**);
- ▶ Significativi contributi all'**incremento** sono arrivati anche dalle entrate per **imposte di registro e di bollo, sul consumo di alcolici e tabacchi e dalle accise sui prodotti energetici** andati però in parte a compensare il calo di altre imposte;
- ▶ **Nel 2023 L'IVA ha rappresentato il 69,8% del totale delle entrate da imposte indirette** (e il 30,8% del totale delle entrate erariali). Seguita dalle accise sui prodotti energetici (12,6%), dalle imposte di registro e di bollo (4,8%), imposte sul consumo di alcolici e tabacchi (5%), giochi e lotterie (5,3%), e altre residuali.

COMPOSIZIONE DEI REDDITI PER LA DETERMINAZIONE DELL'IRPEF

Nella analisi delle entrate tributarie abbiamo rilevato che nel 2023 l' IRPEF ha rappresentato il 39% di tutte le entrate erariali.

Analizziamo pertanto più in dettaglio, in questa sezione, da quali redditi proviene il calcolo dell'IRPEF, e su quali classi di reddito incide.

FONTI

Le tabelle che seguono sono estrapolate dai files "REG_tipo_reddito_aaaa" (dove aaaa = anno dichiarazione) scaricabili dal sito del MEF, e contenenti i dati annuali delle dichiarazioni fiscali relative ai redditi dell'anno precedente.

In questa analisi i dati sono stati totalizzati per anno. I valori vengono esposti in cifre (migliaia di euro) e grafici, per evidenziarne gli andamenti e la diversa composizione nel tempo.

DICHIARAZIONI DEI REDDITI PER TIPOLOGIA DI REDDITO

AMMONTARE ANNUO DEI REDDITI AI FINI IRPEF DICHIARATI DAI CONTRIBUENTI DAL 2009 AL 2022: COMPOSIZIONE PER TIPOLOGIE DI REDDITO

Anno dichiarazione	Reddito dominicale, agrario e di allevamento	% di incremento	% sul totale annuo	Reddito da fabbricati	% di incremento	% sul totale annuo	Reddito da lav dipendente	% di incremento	% sul totale annuo	Reddito da pensione	% di incremento	% sul totale annuo	Reddito da lav autonomo	% di incremento	% sul totale annuo	Reddito dell'imprenditore	% di incremento	% sul totale annuo	Altri redditi	% di incremento	% sul totale annuo	Totale	
2009	1.934.593		0,2%	35.152.019		4,5%	415.277.903		53,0%	213.594.560		27,2%	30.932.655		3,9%	35.132.159		4,5%	52.235.044		6,7%	784.258.933	
2010	1.941.991	0,4%	0,2%	36.269.890	3,2%	4,6%	413.021.462	-0,5%	52,6%	223.324.143	4,6%	28,5%	30.019.079	-3,0%	3,8%	31.596.750	-10,1%	4,0%	48.358.496	-7,4%	6,2%	784.531.811	
2011	1.950.119	0,4%	0,2%	37.415.632	3,2%	4,7%	414.624.440	0,4%	52,3%	228.200.054	2,2%	28,8%	30.314.796	1,0%	3,8%	31.892.509	0,9%	4,0%	48.756.361	0,8%	6,1%	793.153.911	
2012	1.945.077	-0,3%	0,2%	35.000.761	-6,5%	4,4%	419.383.885	1,1%	52,4%	233.863.548	2,5%	29,2%	30.531.124	0,7%	3,8%	31.826.979	-0,2%	4,0%	48.321.657	-0,9%	6,0%	800.873.031	
2013	1.418.814	-27,1%	0,2%	21.171.723	-39,5%	2,7%	421.676.591	0,5%	52,9%	238.810.186	2,1%	30,0%	33.297.450	9,1%	4,2%	33.284.272	4,6%	4,2%	47.118.405	-2,5%	5,9%	796.777.441	
2014	1.681.146	18,5%	0,2%	27.810.778	31,4%	3,5%	421.295.618	-0,1%	52,3%	243.617.069	2,0%	30,2%	32.885.783	-1,2%	4,1%	32.543.109	-2,2%	4,0%	45.828.054	-2,7%	5,7%	805.661.557	
2015	1.471.103	-12,5%	0,2%	29.915.642	7,6%	3,7%	419.757.936	-0,4%	51,8%	247.211.969	1,5%	30,5%	32.738.185	-0,4%	4,0%	32.919.743	1,2%	4,1%	46.213.271	0,8%	5,7%	810.227.849	
2016	1.592.896	8,3%	0,2%	28.204.762	-5,7%	3,4%	431.456.166	2,8%	52,4%	249.226.307	0,8%	30,3%	32.683.173	-0,2%	4,0%	32.679.027	-0,7%	4,0%	46.887.559	1,5%	5,7%	822.729.890	
2017	1.900.869	19,3%	0,2%	27.531.252	-2,4%	3,3%	438.230.847	1,6%	52,7%	251.116.116	0,8%	30,2%	31.993.774	-2,1%	3,8%	32.112.068	-1,7%	3,9%	48.305.584	3,0%	5,8%	831.190.510	
2018	1.313.105	-30,9%	0,2%	27.095.403	-1,6%	3,2%	448.654.407	2,4%	53,2%	253.073.382	0,8%	30,0%	32.237.603	0,8%	3,8%	28.522.728	-11,2%	3,4%	52.313.668	8,3%	6,2%	843.210.296	
2019	1.314.999	0,1%	0,2%	26.743.254	-1,3%	3,1%	462.460.643	3,1%	53,6%	258.138.456	2,0%	29,9%	33.494.094	3,9%	3,9%	31.954.229	12,0%	3,7%	48.040.442	-8,2%	5,6%	862.146.117	
2020	1.300.701	-1,1%	0,2%	26.142.652	-2,2%	3,0%	472.907.120	2,3%	54,6%	264.544.593	2,5%	30,6%	26.748.464	-20,1%	3,1%	27.967.154	-12,5%	3,2%	45.978.532	-4,3%	5,3%	865.589.216	
2021	1.246.684	-5,2%	0,1%	24.754.788	-7,4%	2,9%	458.815.969	-0,8%	54,3%	270.678.560	4,9%	32,0%	26.438.488	-21,1%	3,1%	23.678.781	-25,9%	2,8%	39.588.856	-17,6%	4,7%	845.202.125	
2022	1.278.873	-1,7%	0,1%	24.779.565	-5,2%	2,8%	485.330.811	2,6%	54,5%	275.402.485	4,1%	30,9%	30.335.867	13,4%	3,4%	28.036.570	0,2%	3,1%	45.214.898	-1,7%	5,1%	890.379.069	
Variaz. 2022/2009	-655.720	-33,9%		-10.372.454	-29,5%		70.052.908	16,9%		61.807.925	28,9%		-596.788	-1,9%		-7.095.589	-20,2%		-7.020.146	-13,4%		106.120.136	13,5%

Figura 16: Tabella dei totali annuali degli ammontare complessivi dei redditi dichiarati, con evidenza delle tipologie di reddito principali (dati in migliaia di euro)

Nota: Sono accorpate nella voce «Altri redditi» i redditi di partecipazione, le plusvalenze finanziarie, i redditi di capitale, i redditi da recupero start up, i redditi soggetti a tassazione separata, altri redditi diversi.

DICHIARAZIONI DEI REDDITI PER TIPOLOGIA DI REDDITO

**Ammontare dei redditi dichiarati ai fine IRPEF
Dichiarazioni 2009, anno di imposta 2008**

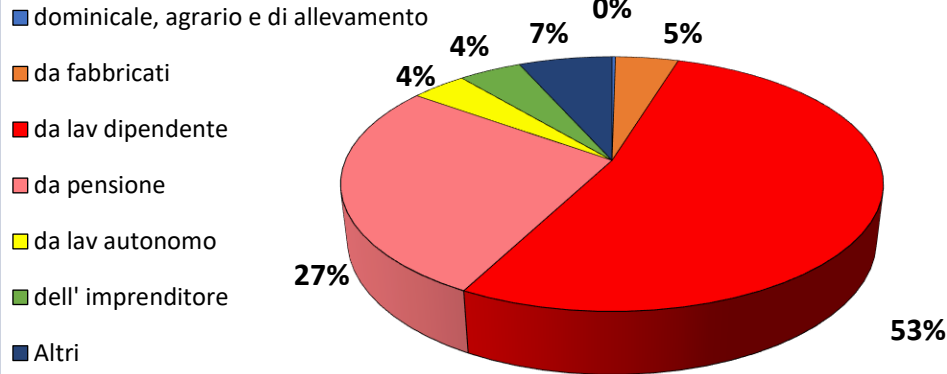


Figura 17

**Ammontare dei redditi dichiarati ai fini IRPEF
Dichiarazioni 2022, anno di imposta 2021**

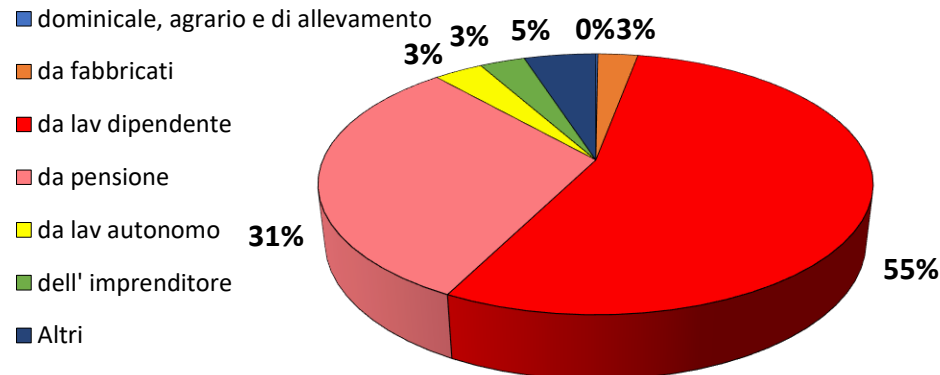
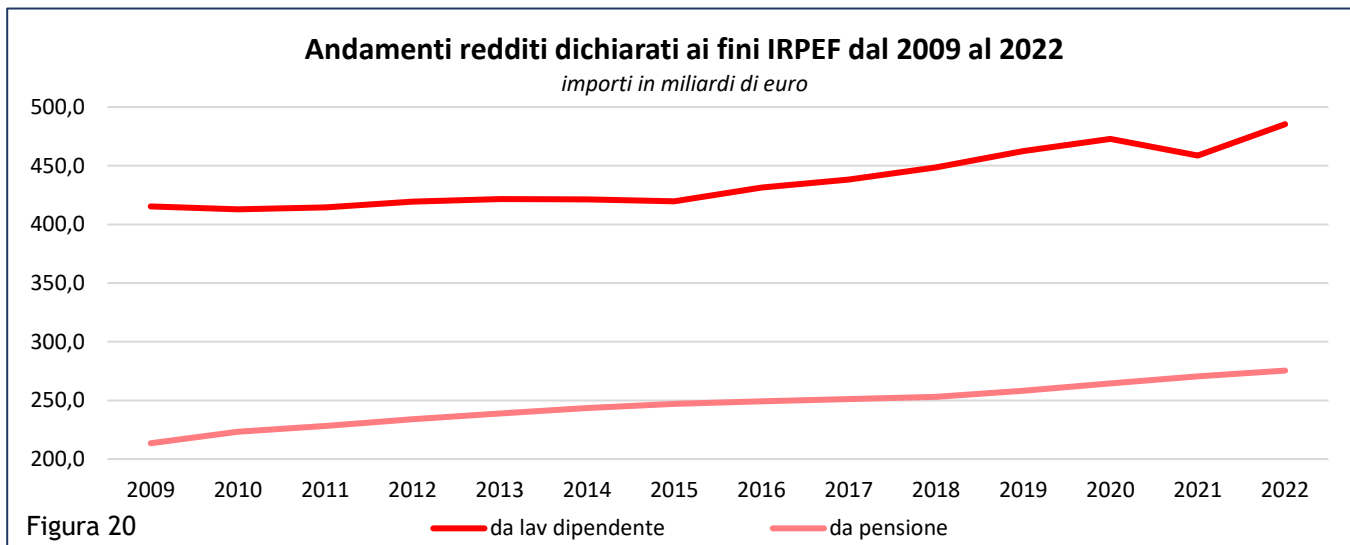


Figura 18

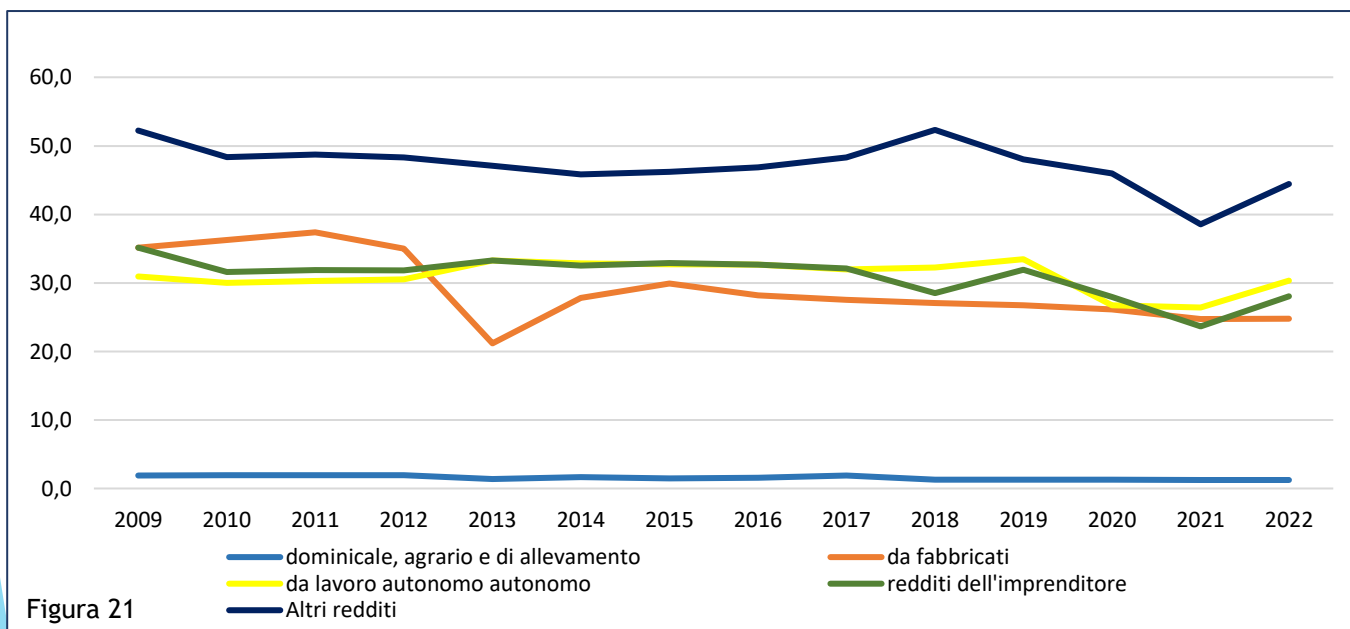
Nei grafici a fianco si evidenzia la composizione percentuale delle tipologie di reddito che concorrono alla formazione dell'IRPEF, con riferimento alle dichiarazioni del 2009 (redditi 2008) e del 2022 (redditi 2021).

- Nel 2009, i redditi da lavoro dipendente e da pensione ammontano a 628 miliardi di euro su 784, pari all'80% del totale. Nel 2022 passano a 729 Md su 845, pari all'86% del totale, con un incremento di sei punti percentuali;**
- I redditi da lavoro dipendente dichiarati sono aumentati del 13,9% dal 2009 al 2020, passando da 415 a 472 Md, per poi subire un brusco calo del 3% nelle dichiarazioni 2021 sui redditi del 2020 a causa della pandemia;**
- I redditi da pensione dichiarati sono aumentati del 26,7% dal 2009 al 2022, passando da 213 a 270 Md.**
- I redditi da lavoro autonomo dichiarati passano dal 30,9 Md nel 2009 (3,9% del totale) a 26,4 nel 2022 (3,1% del totale), con drastici cali nelle dichiarazioni 2020 e 2021;**

DICHIARAZIONI DEI REDDITI PER TIPOLOGIA DI REDDITO



Nei grafici a fianco, separati per la sproporzione delle cifre che rendeva improponibile una scala unica e uniforme, si evidenziano gli andamenti delle tipologie di reddito che concorrono alla formazione dell'IRPEF dal 2009 al 2022.

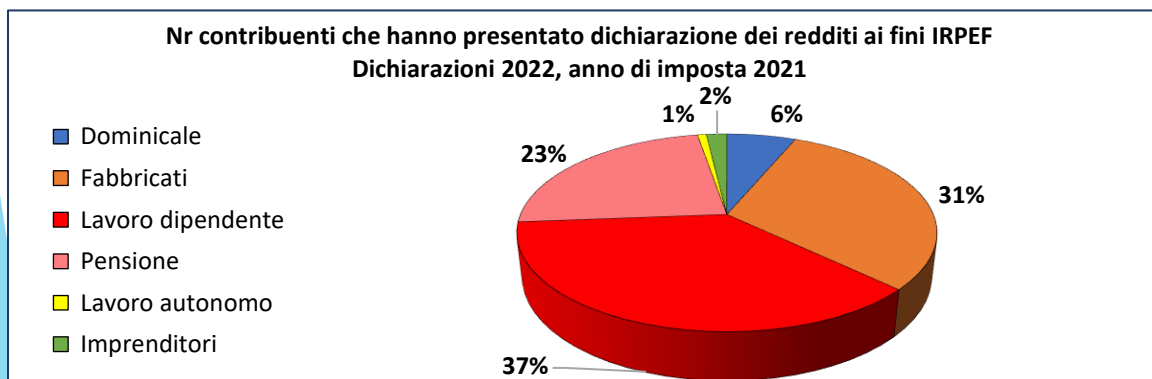


Mentre i redditi da lavoro dipendente e da pensione risultano in costante aumento, con un arretramento del lavoro dipendente nelle dichiarazioni 2021 sui redditi 2020 dovuto alla pandemia, i **redditi da lavoro autonomo** e le altre tipologie mostrano andamenti oscillanti e trend in calo, con una leggera ripresa nel 2022, favorita dal PNRR.

DICHIARAZIONI DEI REDDITI PER TIPOLOGIA DI REDDITO

Nr contribuenti che hanno presentato una dichiarazione dei redditi ai fini IRPEF						
Anno	Dominicale	Fabbricati	Lavoro dipendente	Pensione	Lavoro autonomo	Imprenditori
2009	6.360.441	19.835.447	21.144.665	15.323.148	795.448	1.937.490
2010	6.439.305	20.051.161	20.870.919	15.292.361	752.787	1.806.164
2011	6.575.803	20.522.376	20.927.476	15.235.119	733.719	1.755.632
2012	6.776.793	20.996.887	20.951.270	15.064.433	722.114	1.689.574
2013	3.511.627	3.684.719	20.790.227	15.130.975	923.161	1.905.076
2014	3.811.995	14.232.111	20.456.109	14.963.459	922.210	1.843.889
2015	2.453.781	18.674.513	20.459.561	14.799.920	920.481	1.801.102
2016	2.582.384	18.596.607	20.879.740	14.774.432	853.637	1.635.082
2017	3.806.434	18.643.491	21.191.018	14.622.078	766.562	1.523.588
2018	3.754.477	18.708.799	21.816.742	14.516.765	740.906	1.289.802
2019	3.816.247	18.753.962	22.215.337	14.443.204	724.325	1.525.714
2020	3.848.860	18.771.151	22.459.959	14.461.707	461.409	1.250.020
2021	3.900.703	18.816.875	22.158.777	14.506.064	498.881	1.191.530
2022	3.911.410	18.939.652	22.622.189	14.500.223	500.847	1.161.420

Figura 22: Tabella del numero di contribuenti che hanno presentato una dichiarazione per tipo di reddito



Nella tabella e nel grafico a fianco si espone il numero totale annuo dei contribuenti che hanno presentato una dichiarazione per le diverse tipologie di reddito che concorrono alla formazione dell'IRPEF, dal 2009 al 2022.

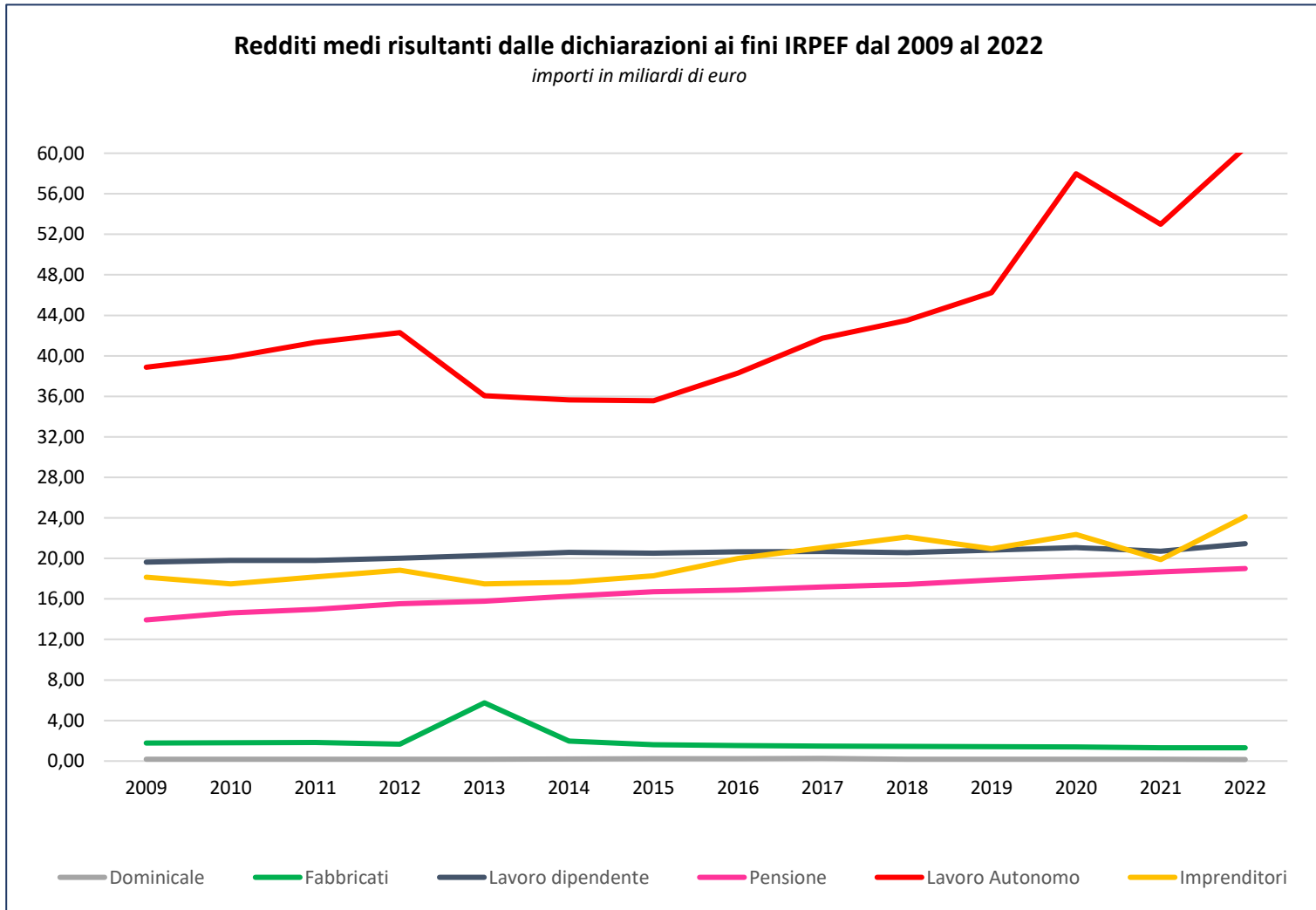
Mentre i contribuenti da lavoro dipendente sono in media 21 milioni e quelli da pensione 15 milioni, i contribuenti da lavoro autonomo risultano in media 736mila.

Da notare che le statistiche ISTAT del 2017 indicano che i lavoratori sono così distribuiti:

Dipendenti pubblici	3.326.283,00	
Dipendenti settore privato	15.713.289,00	
di cui operai	8.736.588,68	55,6%
di cui impiegati	5.751.063,77	36,6%
di cui apprendisti	604.961,63	3,9%
di cui quadri	487.111,96	3,1%
di cui dirigenti	133.562,96	0,9%
Lavoratori autonomi	5.054.000,00	
Pensionati (Previdenziali)	13.816.971	
Pensionati (Assistenziali)	3.982.678	

Come sostengono alcune aree politiche, sicuramente i lavoratori autonomi pagheranno un sacco di tasse. Ma queste non sono l'IRPEF.

DICHIARAZIONI DEI REDDITI PER TIPOLOGIA DI REDDITO



Redditi medi per tipologia

Dal 2009 al 2022 sono cresciuti i redditi medi dichiarati da lavoro autonomo e, più leggermente, le pensioni e i redditi di spettanza dell'imprenditore (in contabilità ordinaria e semplificata).

Tavole piatte per i redditi medi da lavoro dipendente, dominicale e per i redditi da fabbricati.

Figura 24

DICHIARAZIONI DEI REDDITI PER TIPOLOGIA DI REDDITO

DISTRIBUZIONE PER CLASSI DI REDDITO DEL NUMERO DI CONTRIBUENTI E AMMONTARE DELLE PRINCIPALI TIPOLOGIE DI REDDITI DICHIARATI NEL 2022

Classi di reddito complessivo in euro	Reddito da fabbricati			Reddito da lavoro dipendente					Reddito da pensione					Reddito da lavoro autonomo					Reddito di spettanza dell'imprenditore				
	Frequenza	Ammontare	Media	Nr contribuenti	%	Ammontare	%	Media	Nr contribuenti	%	Ammontare	%	Media	Nr contribuenti	%	Ammontare	%	Media	Nr contribuenti	%	Ammontare	%	Media
01) da minore di -1.000 a 7.500	2.274.055	1.883.209.866	828	4.004.020	17,7%	12.944.480.533	2,7%	3.233	2.330.107	16,1%	11.238.956.887	4,1%	4.823	18.248	3,6%	48.347.059	0,2%	2.649	283.548	24,3%	453.402.828	1,6%	1.599
02) da 7.500 a 15.000	2.820.852	2.716.274.390	963	4.163.930	18,4%	44.534.913.008	9,2%	10.695	3.230.773	22,3%	34.422.860.747	12,5%	10.655	23.930	4,8%	212.765.797	0,7%	8.891	191.336	16,4%	1.672.898.667	6,0%	8.743
03) da 15.000 a 29.000	7.417.927	6.661.079.802	898	8.825.418	39,0%	183.885.595.675	37,9%	20.836	5.622.794	38,8%	109.368.159.842	39,7%	19.451	56.661	11,3%	950.268.798	3,1%	16.771	306.770	26,3%	4.996.411.476	17,8%	16.287
04) da 29.000 a 50.000	4.542.654	6.181.983.538	1.361	4.184.831	18,5%	136.867.939.576	28,2%	32.706	2.489.502	17,2%	76.617.587.047	27,8%	30.776	89.970	18,0%	2.319.043.622	7,6%	25.776	200.589	17,2%	5.763.737.945	20,6%	28.734
05) da 50.000 a 75.000	1.033.191	2.853.586.812	2.762	830.007	3,7%	42.463.540.249	8,7%	51.160	485.365	3,3%	22.135.429.305	8,0%	45.606	94.530	18,9%	3.666.613.190	12,1%	38.788	89.628	7,7%	4.195.745.023	15,0%	46.813
06) da 75.000 a 100.000	410.784	1.491.811.897	3.632	308.200	1,4%	21.620.756.378	4,5%	70.152	179.596	1,2%	10.731.452.004	3,9%	59.753	76.518	15,3%	4.429.712.759	14,6%	57.891	39.237	3,4%	2.637.564.865	9,4%	67.221
07) da 100.000 a 300.000	404.188	2.464.792.341	6.098	281.058	1,2%	30.970.301.214	6,4%	110.192	152.512	1,1%	10.213.460.961	3,7%	66.968	128.475	25,7%	13.584.211.102	44,8%	105.734	49.575	4,3%	6.140.671.216	21,9%	123.866
08) oltre 300.000	36.001	526.825.947	14.634	24.725	0,1%	12.043.284.802	2,5%	487.089	9.574	0,1%	674.578.235	0,2%	70.459	12.515	2,5%	5.124.904.916	16,9%	409.501	5.167	0,4%	2.176.137.735	7,8%	421.161
	18.939.652	24.779.564.593	1.308	22.622.189		485.330.811.435		21.454	14.500.223		275.402.485.028		18.993	500.847		30.335.867.243		60.569	1.165.850		28.036.569.755		24.048

Figura 25: Fonte dei dati MEF, file REG_tipo_reddito_2022, sintesi.

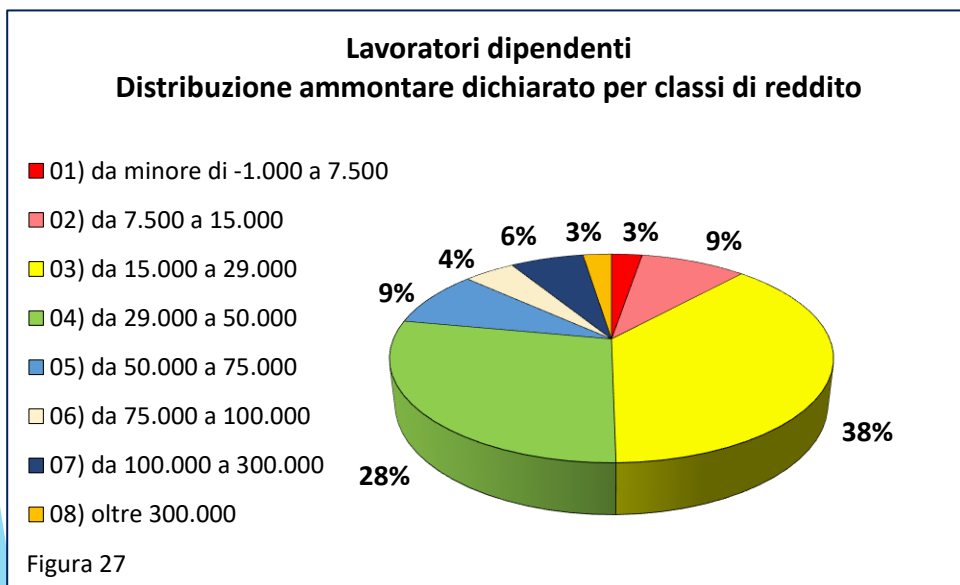
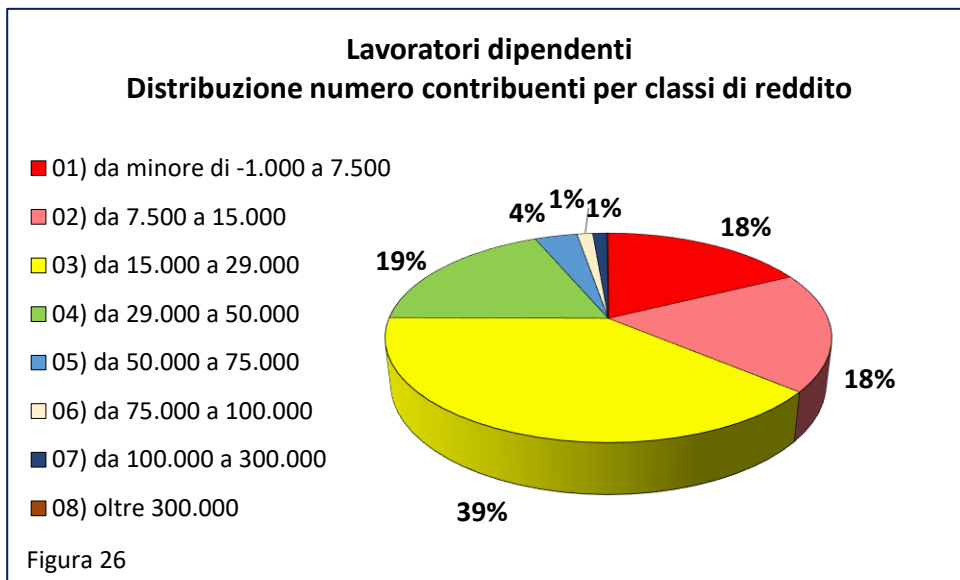
La tabella sopra riportata, relativa alle dichiarazioni 2022 per redditi del 2021, evidenzia drammaticamente i motivi della perenne crisi economica italiana. **L'ammontare delle dichiarazioni è pericolosamente sbilanciato sul lavoro dipendente e sui redditi da pensione. Inoltre, all'interno delle due categorie, sono schiacciati le percentuali dei contribuenti con redditi di sussistenza o di pura sopravvivenza.**

Al contrario, i volumi dei redditi da lavoro autonomo risaltano per la loro inconsistenza, che fa sorgere inquietanti dubbi sulla capacità dello Stato di accertarne la veridicità.

L'effetto perverso di questa evidente distorsione è la crisi della domanda interna di beni e servizi, causata dalla mancanza di liquidità dei ceti popolari e medi, cioè della quasi totalità della popolazione.

DICHIARAZIONI DEI REDDITI PER TIPOLOGIA DI REDDITO

DETTAGLIO REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE - DICHIARAZIONI 2022, ANNO DI IMPOSTA 2021



17 milioni di lavoratori dipendenti (75% del totale) dichiara redditi inferiori a 29 mila euro. La somma dei loro redditi ammonta a 241,5 miliardi, pari al 49,7% dei redditi da lavoro dipendente. Nel 2009 erano sempre 17 milioni, per 240 milioni di euro.

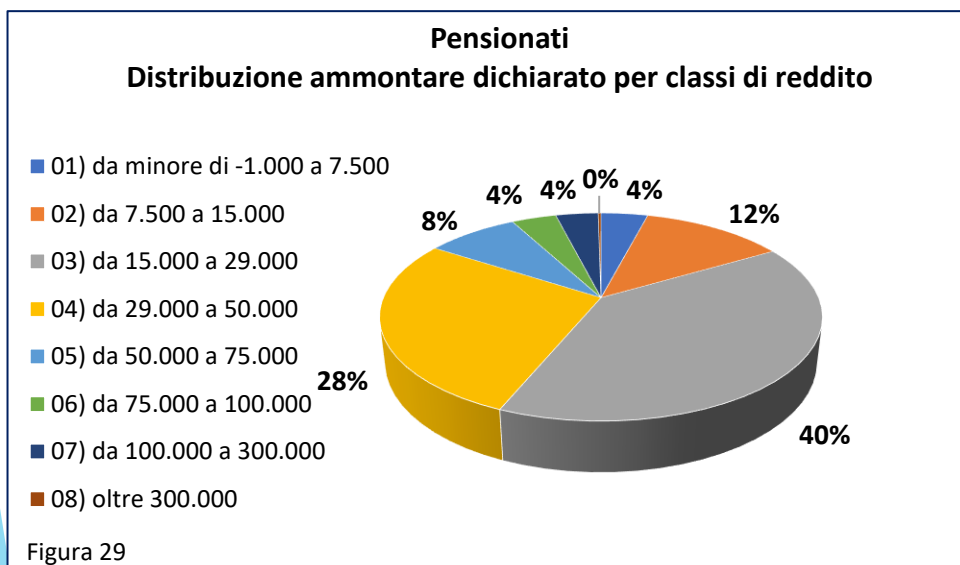
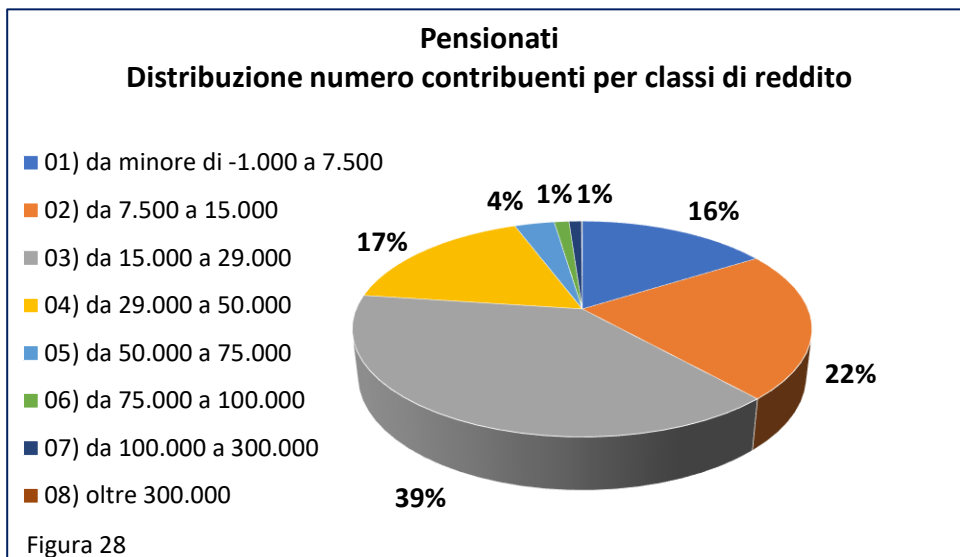
Tra i 29 e i 50 mila euro ci sono 4,1 milioni di lavoratori (18,5% del totale) che dichiarano 136,8 miliardi, pari al 28,2% dei redditi da lavoro dipendente. Nel 2009 erano 2,8 milioni per 94 miliardi di euro.

Tra il 50 e i 100 mila euro si contano 1,1 milioni di lavoratori (5%), che dichiarano quasi 64 miliardi (13,2% dei redditi). Nel 2009 erano 863 mila per 49 miliardi di euro.

305 mila lavoratori dichiarano oltre i 100 mila euro annui (1,4%), per un ammontare di 43 miliardi (9%). Tra essi, 24 mila persone dichiarano oltre 300 mila euro. Nel 2009 erano 233 mila per 31 miliardi di euro.

DICHIARAZIONI DEI REDDITI PER TIPOLOGIA DI REDDITO

DETTAGLIO REDDITI DA PENSIONE - DICHIARAZIONI 2022, ANNO DI IMPOSTA 2021



11 milioni di pensionati (77% del totale) dichiara redditi inferiori a 29 mila euro. La somma dei loro redditi ammonta a 155,2 miliardi, pari al 56,3% dei redditi da pensione. Nel 2009 erano sempre 13,5 milioni, per 156 miliardi di euro.

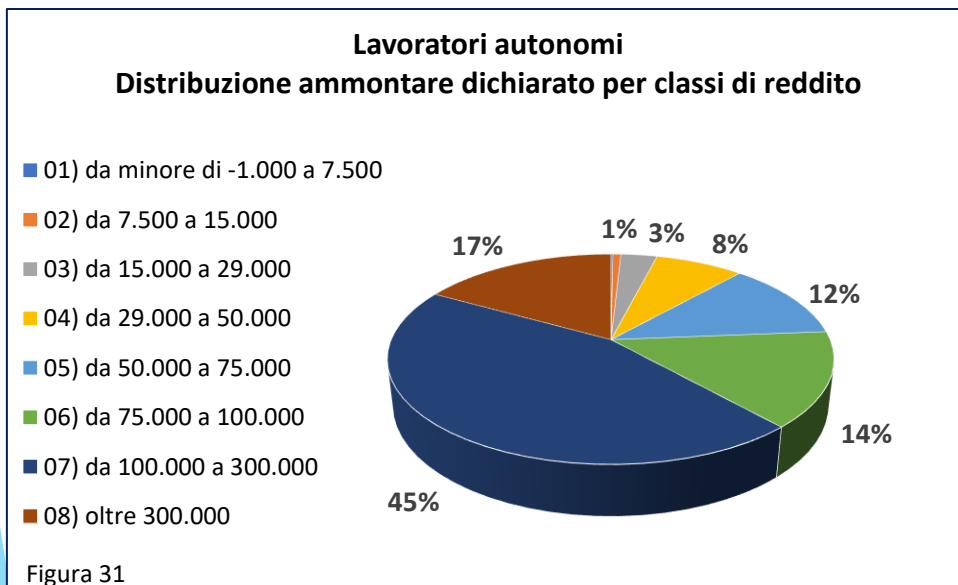
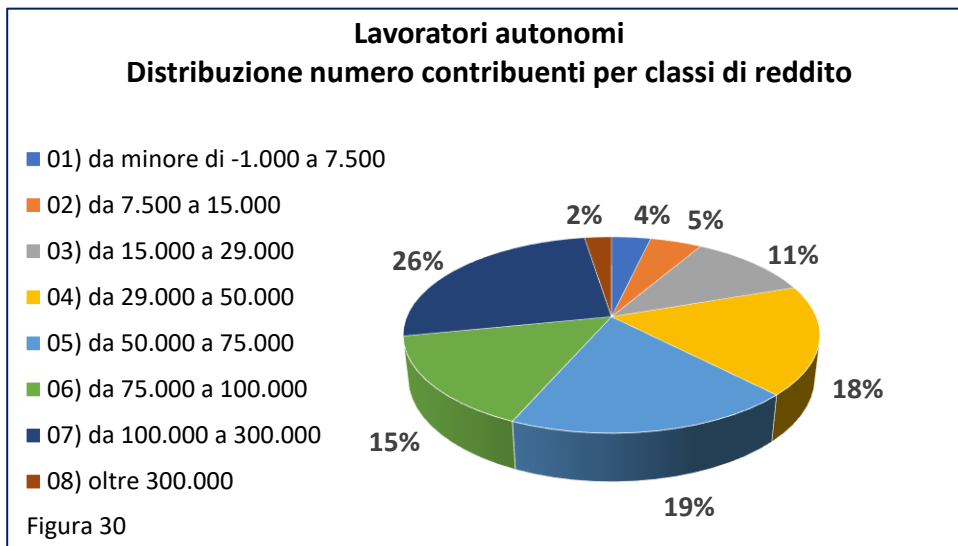
Tra i 29 e i 50 mila euro ci sono 2,5 milioni di pensionati (17% del totale) che dichiarano 76,6 miliardi, pari al 27,8% dei redditi da pensione. Nel 2009 erano 1,3 milioni, per 35,6 miliardi di euro.

Tra il 50 e i 100 mila euro se ne contano 665 mila (4,6%), che dichiarano 33 miliardi (12% dei redditi). Nel 2009 erano 402 mila, per 16,5 miliardi di euro.

162 mila pensionati dichiarano oltre i 100 mila euro annui (1,2%), per un ammontare di 11 miliardi (4%). Tra essi, 9 mila persone dichiarano oltre 300 mila euro. Nel 2009 erano 105 mila, per 5,4 miliardi di euro.

DICHIARAZIONI DEI REDDITI PER TIPOLOGIA DI REDDITO

DETTAGLIO REDDITI DA LAVORO AUTONOMO - DICHIARAZIONI 2022, ANNO DI IMPOSTA 2021



A fronte di 17 milioni di lavoratori dipendenti e di 11 milioni di pensionati, i **lavoratori autonomi che dichiarano redditi inferiori a 29 mila euro sono solo 99 mila (19,7% del totale)**. L'ammontare dei redditi dichiarati è di 1,2 miliardi, pari al 4% dei redditi da lavoro autonomo.

Nel 2009 erano 341 mila (di cui 34 mila dichiararono reddito pari a zero), per 3,4 miliardi di euro.

Altri 90 mila sono quelli tra i 29 e i 50 mila euro (18% del totale), che dichiarano 2,3 miliardi, pari al 7,6% dei redditi da lavoro autonomo.

Nel 2009 erano 174 mila, per 5 miliardi di euro.

Tra il 50 e i 100 mila euro se ne contano 171 mila (34%), che dichiarano 8 miliardi (27% dei redditi). Nel 2009 erano 188 mila, per 9,7 miliardi di euro.

141 mila lavoratori autonomi dichiarano oltre i 100 mila euro annui (28% del totale), per un ammontare di 19 miliardi (61,7%). Tra essi, 12 mila persone dichiarano oltre 300 mila euro.

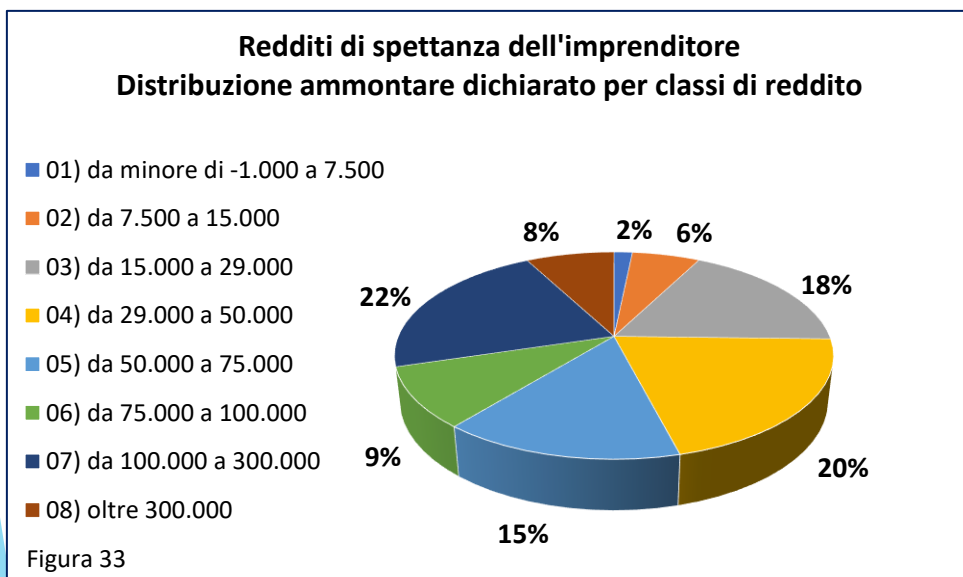
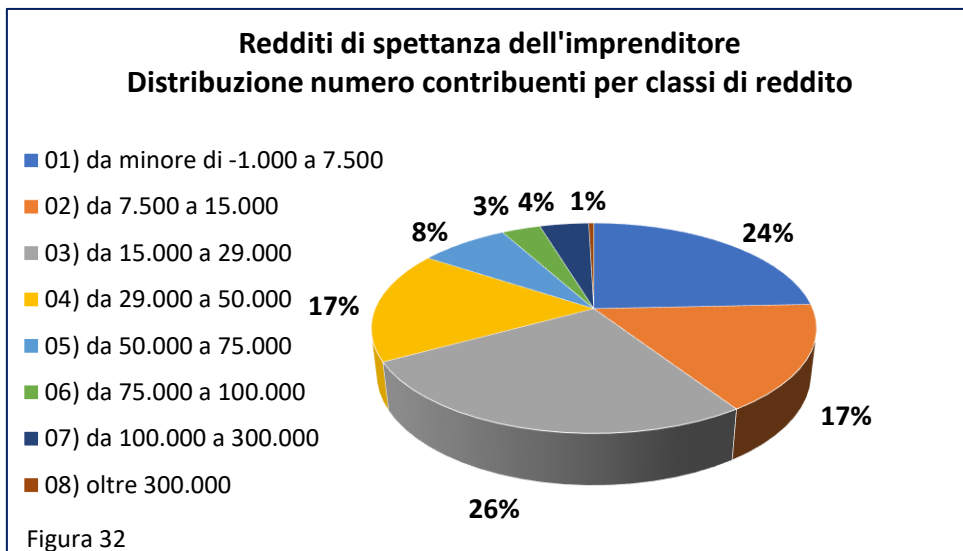
Nel 2009 erano 91 mila, per 12,7 milioni di euro.

Due osservazioni:

1. Il totale dei dichiaranti 2022 è di 501 mila lavoratori autonomi (795 mila nel 2009). Visto che secondo ISTAT risultano essere oltre 5 milioni, dove sono tutti gli altri?
2. La distribuzione dei dichiaranti evidenzia che i redditi più elevati preferiscono non correre rischi di evasione. Gli altri vanno cercati con sistemi efficaci.

DICHIARAZIONI DEI REDDITI PER TIPOLOGIA DI REDDITO

DETTAGLIO REDDITI DI SPETTANZA DELL'IMPRENDITORE IN CONTABILITA' ORDINARIA E SEMPLIFICATA - DICHIARAZIONI 2022, ANNO DI IMPOSTA 2021



I contribuenti che dichiarano un reddito di spettanza dell'imprenditore inferiore a 29 mila euro sono 781 mila (67% del totale). L'ammontare dei redditi dichiarati è di 7 miliardi, pari al 25,4% dei redditi di questa tipologia. Nel 2009 erano 1,5 milioni, per 17 miliardi di euro.

Altri 200 mila sono quelli tra i 29 e i 50 mila euro (17% del totale), che dichiarano 5,7 miliardi, pari al 20,6% dei redditi. Nel 2009 erano 285 mila, per 8,2 miliardi di euro.

Tra il 50 e i 100 mila euro se ne contano 128 mila (11%), che dichiarano 6,8 miliardi (24,5% dei redditi). Nel 2009 erano 114 mila, per 5,7 miliardi di euro.

55 mila lavoratori autonomi dichiarano oltre i 100 mila euro annui (4,7% del totale), per un ammontare di 8,3 miliardi (29,7%). Tra essi, 5 mila contribuenti dichiarano oltre 300 mila euro. Nel 2009 erano 32 mila, per 4 miliardi di euro.

Osservazioni:

1. Il totale dei contribuenti 2020 che dichiarano un reddito di spettanza dell'imprenditore è di 1,2 milioni (1,9 milioni nel 2009). Si nota una evidente sproporzione rispetto al numero dei lavoratori autonomi;
2. Se anche questa tipologia fosse equiparata ai lavoratori autonomi, comunque si arriverebbe a 1,7 milioni di contribuenti, di molte inferiori al numero di lavoratori autonomi secondo l'ISTAT.

CALCOLO DELL' IRPEF PER CLASSI DI REDDITO

Analisi statistiche - Dichiarazioni 2022 - Anno d'imposta 2021

Tipo di imposta : IRPEF
Modello : Persone fisiche totali
Tipologia contribuente : Tutte le tipologie di contribuenti
Tematica : Calcolo dell'IRPEF
Classificazione : Classi di reddito complessivo in euro
Ammontare e media espressi in : Miliardi di euro
Data ultimo aggiornamento : 26 Aprile 2023

Classi di reddito complessivo in euro	Numero contribuenti	Reddito complessivo					Reddito imponibile					Imposta netta				
		Nr contribuenti	%	Ammontare	%	Media	Nr contribuenti	%	Ammontare	%	Media	Nr contribuenti	%	Ammontare	%	Media
da minore di -1.000 a 7.500	9.855.208	8.837.047	21,8%	29.723.823.228	3,3%	3.363,55	7.955.430	20,1%	27.078.852.444	3,2%	3.403,82	2.194.195	7,0%	579.259.923	0,3%	264,00
da 7.500 a 15.000	7.819.493	7.819.493	19,3%	88.154.652.052	9,7%	11.273,70	7.771.762	19,7%	83.710.961.667	10,0%	10.771,17	5.907.130	18,9%	5.557.136.678	3,3%	940,75
da 15.000 a 29.000	14.628.135	14.628.135	36,1%	316.469.902.647	34,7%	21.634,33	14.614.807	37,0%	304.262.696.088	36,3%	20.818,80	14.148.724	45,2%	45.432.264.291	27,2%	3.211,05
da 29.000 a 50.000	6.675.499	6.675.499	16,5%	241.378.217.328	26,5%	36.158,83	6.672.830	16,9%	228.172.720.522	27,2%	34.194,30	6.595.306	21,0%	47.472.874.195	28,4%	7.197,98
da 50.000 a 75.000	1.399.490	1.399.490	3,5%	84.092.851.902	9,2%	60.088,21	1.398.880	3,5%	77.228.586.196	9,2%	55.207,44	1.390.374	4,4%	22.041.173.502	13,2%	15.852,69
da 75.000 a 100.000	542.278	542.278	1,3%	46.465.739.057	5,1%	85.686,20	542.091	1,4%	42.418.027.681	5,1%	78.248,91	539.689	1,7%	13.519.005.210	8,1%	25.049,62
da 100.000 a 300.000	528.240	528.240	1,3%	76.715.384.706	8,4%	145.228,28	528.114	1,3%	69.804.961.494	8,3%	132.177,83	526.004	1,7%	24.917.557.291	14,9%	47.371,42
oltre 300.000	48.212	48.212	0,1%	29.306.003.692	3,2%	607.857,04	10.487	0,0%	5.645.815.018	0,7%	538.363,21	31.228	0,1%	7.533.119.696	4,5%	241.229,66
TOTALE	41.496.555	40.478.394		912.306.574.612		971.290	39.494.401		838.322.621.110		873.185	31.332.650		167.052.390.786		341.117

Figura 34: Fonte dei dati MEF, file REG_calcolo_irpef_2022, sintesi.

CALCOLO DELL' IRPEF PER CLASSI DI REDDITO

DETERMINAZIONE DELLA PROVENIENZA DEL REDDITO COMPLESSIVO - DICHIARAZIONI 2022, ANNO DI IMPOSTA 2021

Classi di reddito complessivo in euro	Numero contribuenti	Reddito complessivo											
		Da Lavoro dipendente		Da Pensione		Da Lavoro autonomo		Di spettanza imprenditore		Altro		Totale	
		Ammontare	%	Ammontare	%	Ammontare	%	Ammontare	%	Ammontare	%	Ammontare	%
da minore di -1.000 a 7.500	9.855.208	12.944.480.533	45,0%	11.238.956.887	39,1%	48.347.059	0,2%	453.402.828	1,6%	4.060.692.612	14,1%	28.745.879.919	3,2%
da 7.500 a 15.000	7.819.493	44.534.913.008	51,3%	34.422.860.747	39,7%	212.765.797	0,2%	1.672.898.667	1,9%	5.943.194.484	6,8%	86.786.632.703	9,7%
da 15.000 a 29.000	14.628.135	183.885.595.675	58,7%	109.368.159.842	34,9%	950.268.798	0,3%	4.996.411.476	1,6%	13.806.041.584	4,4%	313.006.477.375	35,1%
da 29.000 a 50.000	6.675.499	136.867.939.576	58,0%	76.617.587.047	32,5%	2.319.043.622	1,0%	5.763.737.945	2,4%	14.362.418.206	6,1%	235.930.726.396	26,4%
da 50.000 a 75.000	1.399.490	42.463.540.249	52,2%	22.135.429.305	27,2%	3.666.613.190	4,5%	4.195.745.023	5,2%	8.825.194.093	10,9%	81.286.521.860	9,1%
da 75.000 a 100.000	542.278	21.620.756.378	48,0%	10.731.452.004	23,8%	4.429.712.759	9,8%	2.637.564.865	5,9%	5.610.468.170	12,5%	45.029.954.176	5,0%
da 100.000 a 300.000	528.240	30.970.301.214	41,7%	10.213.460.961	13,8%	13.584.211.102	18,3%	6.140.671.216	8,3%	13.326.659.292	18,0%	74.235.303.785	8,3%
oltre 300.000	48.212	12.043.284.802	43,7%	674.578.235	2,4%	5.124.904.916	18,6%	2.176.137.735	7,9%	7.518.790.461	27,3%	27.537.696.149	3,1%
	41.496.555	485.330.811.435	54,4%	275.402.485.028	30,9%	30.335.867.243	3,4%	28.036.569.755	3,1%	73.453.458.902	8,2%	892.559.192.363	100,0%

Figura 35: Fonte dei dati MEF, file REG_tipo_reddito_2022, sintesi.

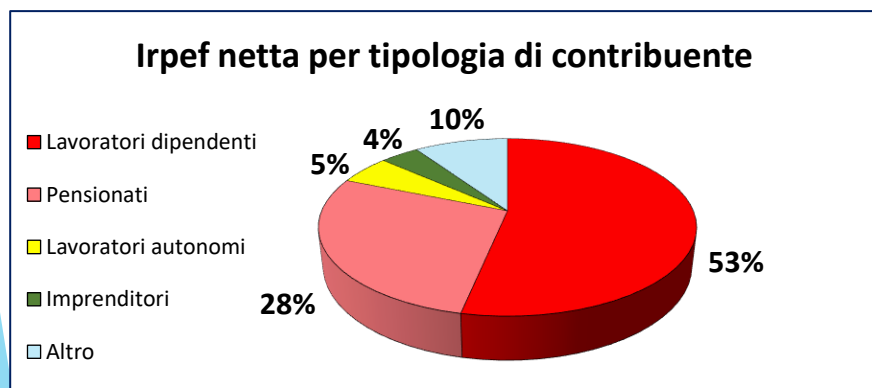
La tabella sopra riportata ripartisce il reddito complessivo dichiarato, suddiviso per classi, nelle principali tipologie di provenienza, raggruppando nella voce 'altro' tutte le altre che abbiamo visto nelle pagine precedenti, e ne calcola le percentuali per la successiva ripartizione dell'imposta netta.

CALCOLO DELL' IRPEF PER CLASSI DI REDDITO

DETERMINAZIONE DELLA IMPOSTA NETTA PER CATEGORIA DI PROVENIENZA DEL REDDITO E CLASSE - DICHIARAZIONI 2022, ANNO DI IMPOSTA 2021

Classi di reddito complessivo in euro	Numero contribuenti	Imposta netta											
		Da Lavoro dipendente		Da Pensione		Da Lavoro autonomo		Di spettanza imprenditore		Altro		Totale	
		Ammontare	%	Ammontare	%	Ammontare	%	Ammontare	%	Ammontare	%	Ammontare	%
da minore di -1.000 a 7.500	2.194.195	260.844.991	0,2%	226.476.884	0,1%	974.244	0,0%	9.136.547	0,0%	81.827.257	0,0%	579.259.923	0,3%
da 7.500 a 15.000	5.907.130	2.851.667.254	1,7%	2.204.170.574	1,3%	13.623.856	0,0%	107.119.337	0,1%	380.555.657	0,2%	5.557.136.678	3,3%
da 15.000 a 29.000	14.148.724	26.690.626.507	16,0%	15.874.569.704	9,5%	137.929.616	0,1%	725.219.135	0,4%	2.003.919.329	1,2%	45.432.264.291	27,2%
da 29.000 a 50.000	6.595.306	27.539.924.859	16,5%	15.416.631.511	9,2%	466.627.081	0,3%	1.159.752.316	0,7%	2.889.938.428	1,7%	47.472.874.195	28,4%
da 50.000 a 75.000	1.390.374	11.514.162.948	6,9%	6.002.112.364	3,6%	994.217.192	0,6%	1.137.693.457	0,7%	2.392.987.543	1,4%	22.041.173.502	13,2%
da 75.000 a 100.000	539.689	6.491.037.432	3,9%	3.221.823.300	1,9%	1.329.899.418	0,8%	791.856.306	0,5%	1.684.388.754	1,0%	13.519.005.210	8,1%
da 100.000 a 300.000	526.004	10.395.380.843	6,2%	3.428.213.877	2,1%	4.559.627.847	2,7%	2.061.155.798	1,2%	4.473.178.925	2,7%	24.917.557.291	14,9%
oltre 300.000	31.228	3.294.520.553	2,0%	184.535.357	0,1%	1.401.951.781	0,8%	595.296.932	0,4%	2.056.815.073	1,2%	7.533.119.696	4,5%
TOTALE	31.332.650	89.038.165.386	53,3%	46.558.533.571	27,9%	8.904.851.036	5,3%	6.587.229.827	3,9%	15.963.610.966	9,6%	167.052.390.786	100,0%

Figura 36: Fonte dei dati MEF, file REG_calcolo_irpef_2022, sintesi ripartizione del carico per classi di reddito e principali categorie di contribuenti.



Calcolate le percentuali di contribuzione al il reddito complessivo dichiarato suddiviso per classi, le stesse si applicano per il calcolo dell'ammontare di imposta per reddito di provenienza e classe di reddito. In rosso la percentuale di ogni ammontare rispetto al totale complessivo dell'imposta.

CALCOLO DELL' IRPEF PER CLASSI DI REDDITO

DIFFERENZE DI IMPOSTA TRA LAVORATORE DIPENDENTE E LAVORATORE AUTONOMO IN REGIME FORFETARIO

Reddito imponibile	SITUAZIONE ATTUALE				RIFORMA GOVERNO DRAGHI					LAVORATORE AUTONOMO IN REGIME FORFETARIO				
	Scaglione 2020	Aliquota Irpef 2020	Imposta Irpef 2020	Percentuale reale	Scaglione 2021	Aliquota Irpef 2021	Imposta Irpef 2021	Percentuale reale	Risparmio 2021/2020	Contributi obbligatori (media 24%)	Imponibile al netto dei contributi	Aliquota forfetaria	Imposta sostitutiva	Risparmio di imposta
12.000,00	0-15	23%	2.760,00	23%	0-15	23%	2.760,00	23%	-	2.880,00	9.120,00	15%	1.368,00	- 1.392,00
15.000,00	0-15	23%	3.450,23	23%	0-15	23%	3.450,23	23%	-	3.600,00	11.400,00	15%	1.710,00	- 1.740,23
17.000,00	15-28	27%	3.990,00	23%	15-28	25%	3.950,00	23%	- 40,00	4.080,00	12.920,00	15%	1.938,00	- 2.052,00
20.000,00	15-28	27%	4.800,00	24%	15-28	25%	4.700,00	24%	- 100,00		20.000,00	15%	3.000,00	- 1.800,00
22.000,00	15-28	27%	5.340,00	24%	15-28	25%	5.200,00	24%	- 140,00	5.280,00	16.720,00	15%	2.508,00	- 2.832,00
25.000,00	15-28	27%	6.150,00	25%	15-28	25%	5.950,00	24%	- 200,00	6.000,00	19.000,00	15%	2.850,00	- 3.300,00
27.000,00	15-28	27%	6.690,00	25%	15-28	25%	6.450,00	24%	- 240,00	6.480,00	20.520,00	15%	3.078,00	- 3.612,00
30.000,00	28-55	38%	7.720,00	26%	28-50	35%	7.400,00	25%	- 320,00		30.000,00	15%	4.500,00	- 3.220,00
40.000,00	28-55	38%	11.520,00	29%	28-50	35%	10.900,00	27%	- 620,00	9.600,00	30.400,00	15%	4.560,00	- 6.960,00
50.000,00	28-55	38%	15.320,00	31%	28-50	35%	14.400,00	29%	- 920,00	12.000,00	38.000,00	15%	5.700,00	- 9.620,00
55.000,00	28-55	38%	17.220,00	31%	50-	43%	16.550,00	30%	- 670,00	13.200,00	41.800,00	15%	6.270,00	- 10.950,00
60.000,00	55-75	41%	19.270,00	32%	50-	43%	18.700,00	31%	- 570,00	14.400,00	45.600,00	15%	6.840,00	- 12.430,00
65.000,00	55-75	41%	21.320,00	33%	50-	43%	20.850,00	32%	- 470,00	15.600,00	49.400,00	15%	7.410,00	- 13.910,00

Figura 38: Raffronto tra l'ammontare delle imposte sul reddito imponibile pagate dai lavoratori dipendenti e i lavoratori autonomi in regime forfetario.

In questa tabella si evidenzia l'enorme ed inspiegabile vantaggio fiscale di un lavoratore autonomo che opera in regime forfetario, rispetto ad un lavoratore dipendente o pensionato con ritenuta alla fonte, a parità di reddito imponibile.

C'è da chiedersi come facciano 22 milioni di lavoratori dipendenti e 15 milioni di pensionati ad accettare una simile iniquità e disparità di trattamento.

CONCLUSIONI

L'analisi dei dati del MEF evidenzia che il **81,2% dell'imposta netta IRPEF 2022 proviene dai redditi da lavoro dipendente e da pensione. Quelle da redditi da lavoro autonomo e di spettanza dell'imprenditore sono solo del 5,3% e del 3,9%**. Il restante 9,6% proviene da redditi dominicali, agrari, allevamento, fabbricati, plusvalenze e redditi di capitale, che possono ovviamente far capo agli stessi soggetti che hanno un reddito prevalente del primo tipo.

Il 54,5% del gettito proviene da redditi di dipendenti e pensionati inferiori ai 50mila euro. Nelle stesse classi di reddito i lavoratori autonomi versano lo 0,4%, gli imprenditori l' 1,2%.

La tabella mostra le **distorsioni di questo sistema fiscale. Lo Stato**, incapace di effettuare accertamenti che possano ristabilire un accettabile equilibrio del carico tra le diverse tipologie di provenienza, **ha lasciato aumentare negli ultimi vent'anni le entrate da IRPEF a carico dei ceti medi e medio alti da lavoro dipendente e da pensione, confidando nella scarsa reattività degli stessi, assuefatti dalla ritenuta alla fonte a ragionare sullo stipendio netto e alle spese che si possono permettere in base a questo.**

Mentre dipendenti e pensionati non hanno vie di fuga, **un intero universo di lavoratori autonomi, imprenditori e imprese usufruisce di agevolazioni, regimi forfetari, bilanci addomesticati, e dell'incapacità di accertamento dello Stato, per pagare con aliquote più basse dei primi o addirittura per eludere o evadere.**

E' un sistema fiscale che **genera stagnazione e depressione economica**, perché depaupera la capacità di spesa delle masse **provocando la contrazione della domanda interna di beni e servizi**, che rimane residuale per i soli contribuenti con redditi più elevati. Ed è un sistema miope perché **non sfrutta, attraverso la detraibilità delle spese digitali, la possibilità di liberare risorse per la ripresa dei consumi**, incassando alla fine più di quanto perderebbe.

POSSIBILI SOLUZIONI

PROSPETTO PER UNA MAGGIORE DIVERSIFICAZIONE DELLE ALIQUOTE IRPEF CON SCAGLIONI PIU' RAVVICINATI

Reddito imponibile	SITUAZIONE ATTUALE				RIFORMA GOVERNO DRAGHI					IPOTESI DI DIVERSIFICAZIONE ALIQUOTE				
	Scaglione 2020	Aliquota Irpef 2020	Imposta Irpef 2020	Percentuale reale	Scaglione 2021	Aliquota Irpef 2021	Imposta Irpef 2021	Percentuale reale	Risparmio 2021/2020	Ipotesi scaglioni 2022	Ipotesi aliquote Irpef 2022	Ipotesi imposta Irpef 2022	Percentuale reale	Risparmio o Maggiorazione 2022/2020
12.000,00	0-15	23%	2.760,00	23%	0-15	23%	2.760,00	23%	-	0-15	23%	2.760,00	23%	-
15.000,00	0-15	23%	3.450,23	23%	0-15	23%	3.450,23	23%	-	0-15	23%	3.450,23	23%	-
20.000,00	15-28	27%	4.800,00	24%	15-28	25%	4.700,00	24%	- 100,00	17-20	24%	4.650,00	23%	- 150,00
25.000,00	15-28	27%	6.150,00	25%	15-28	25%	5.950,00	24%	- 200,00	20-25	25%	5.900,00	24%	- 250,00
27.000,00	15-28	27%	6.690,00	25%	15-28	25%	6.450,00	24%	- 240,00	25-27	26%	6.420,00	24%	- 270,00
30.000,00	28-55	38%	7.720,00	26%	28-50	35%	7.400,00	25%	- 320,00	27-30	27%	7.230,00	24%	- 490,00
35.000,00	28-55	38%	9.620,00	27%	28-50	35%	9.150,00	26%	- 470,00	32-35	33%	8.880,00	25%	- 740,00
40.000,00	28-55	38%	11.520,00	29%	28-50	35%	10.900,00	27%	- 620,00	35-40	36%	10.680,00	27%	- 840,00
45.000,00	28-55	38%	13.420,00	30%	28-50	35%	12.650,00	28%	- 770,00	40-45	37%	12.530,00	28%	- 890,00
50.000,00	28-55	38%	15.320,00	31%	28-50	35%	14.400,00	29%	- 920,00	45-50	38%	14.430,00	29%	- 890,00
55.000,00	28-55	38%	17.220,00	31%	50-	43%	16.550,00	30%	- 670,00	50-55	39%	16.380,00	30%	- 840,00
60.000,00	55-75	41%	19.270,00	32%	50-	43%	18.700,00	31%	- 570,00	55-60	40%	18.380,00	31%	- 890,00
70.000,00	55-75	41%	23.370,00	33%	50-	43%	23.000,00	33%	- 370,00	60-70	42%	22.580,00	32%	- 790,00
75.000,00	55-75	41%	25.420,00	34%	50-	43%	25.150,00	34%	- 270,00	70-75	43%	24.730,00	33%	- 690,00
80.000,00	75-	43%	27.570,00	34%	50-	43%	27.300,00	34%	- 270,00	75-90	45%	26.980,00	34%	- 590,00
90.000,00	75-	43%	31.870,00	35%	50-	43%	31.600,00	35%	- 270,00	75-90	45%	31.480,00	35%	- 390,00
100.000,00	75-	43%	36.170,00	36%	50-	43%	35.900,00	36%	- 270,00	90-110	46%	36.080,00	36%	- 90,00
150.000,00	75-	43%	57.670,00	38%	50-	43%	57.400,00	38%	- 270,00	110-150	47%	59.480,00	40%	1.810,00
175.000,00	75-	43%	68.420,00	39%	50-	43%	68.150,00	39%	- 270,00	150-175	48%	71.480,00	41%	3.060,00
200.000,00	75-	43%	79.170,00	40%	50-	43%	78.900,00	39%	- 270,00	175-200	49%	86.180,00	43%	7.010,00
246.000,00	75-	43%	98.950,00	40%	50-	43%	98.680,00	40%	- 270,00	200-250	50%	106.730,00	43%	7.780,00
300.000,00	75-	43%	122.170,00	41%	50-	43%	121.900,00	41%	- 270,00	250-300	51%	134.230,00	45%	12.060,00
400.000,00	75-	43%	165.170,00	41%	50-	43%	164.900,00	41%	- 270,00	350-400	53%	186.730,00	47%	21.560,00
500.000,00	75-	43%	208.170,00	42%	50-	43%	207.900,00	42%	- 270,00	450-500	55%	241.230,00	48%	33.060,00

Figura 39: Ipotesi di maggiore diversificazione delle aliquote IRPEF, con scaglioni più ravvicinati

POSSIBILI SOLUZIONI

Contrariamente al progetto di riforma in esame in parlamento, **il numero delle aliquote IRPEF non va ridotto, bensì maggiormente diversificato.**

Concedendo la detraibilità fiscale dei pagamenti tracciabili, il contribuente verrebbe stimolato ad effettuare spese certificate che gli facciano abbassare anche solo leggermente il reddito imponibile, permettendogli di raggiungere un'aliquota più bassa che gli consenta un risparmio di imposta.

La perdita di gettito IRPEF sarebbe compensata da vari elementi:

1. uno certo, dato dal 22% di incasso IVA (da girare direttamente all'erario al momento dell'utilizzo del bancomat o carta di credito, senza farlo transitare dal fornitore) su una spesa che altrimenti non sarebbe stata effettuata;
2. L'altro plausibile, ovvero la ineludibilità dell'incasso del netto da parte del fornitore; incasso che concorrerebbe a formare il reddito di quest'ultimo e a recuperare gettito IRPEF da dove abbiamo visto che non arriva;
3. Il conseguente aumento generale dei consumi supporterebbe l'economia e l'occupazione, con evidenti benefici in termini di sostenibilità dei conti pubblici.

Naturalmente, per massimizzare la resa in termini di gettito alternativo, **le spese di cui consentire la detraibilità sono quelle a maggior tasso di evasione. Ma non solo.** Si potrebbe ragionare su detraibilità limitate anche per generi e servizi di largo consumo, allo scopo di stimolarne la domanda.

Lo Stato dovrebbe organizzarsi per offrire informaticamente ed in tempo reale al contribuente il proprio «Estratto Conto» fiscale, un vero e proprio bilancio di esercizio che evidenzi i reddito imponibile maturato e l'elenco di tutte le spese detraibili fino a quel momento sostenute, evidenziando l'eventuale passaggio a scaglioni con aliquote inferiori e il relativo risparmio di imposta.

Chi sono

Nato a Piacenza nel 1959, ho vissuto in varie città italiane per motivi di lavoro della mia famiglia.

A Roma, che considero la mia città di adozione, mi sono diplomato all'Istituto Massimiliano Massimo e ho iniziato gli studi di Economia all'Università La Sapienza, poi terminati con la laurea a Parma.

A Milano, mia città professionale, sono stato per quasi trent'anni funzionario di una primaria Compagnia assicurativa, dapprima come responsabile informatico, e poi dell'Amministrazione e del Personale.

Attualmente, tornato a Piacenza, lavoro per la Regione Emilia-Romagna nel settore delle politiche attive dell'Agenzia Regionale per il lavoro. E cerco, per quel che posso, di dare una mano alla politica con un contributo di idee e un po' di militanza.

Appassionato di libri, montagna e golf, cerco di seguire le mie passioni per distrarmi un po' con persone piacevoli.

Troverete altre informazioni sul mio sito www.giorgioalessandrini.it